

XF 400

SISTEMA TELEFONICO MODULARE ISDN

MANUALE DI INSTALLAZIONE E PROGRAMMAZIONE

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ C E

FITRE S.p.A. con sede in Milano, via Valsolda 15, dichiara sotto la propria responsabilità che il proprio prodotto:

CENTRALE ISDN MODULARE **XF 400**

è conforme ai requisiti essenziali della **Direttiva Europea 1999/5/EC** (Direttiva R&TTE) ed in particolare soddisfa i requisiti richiesti dalle seguenti Direttive Europee:

- 89/336/EEC (Compatibilità Elettromagnetica)
- 73/23/EEC (Bassa Tensione).

In accordo a ciò il suddetto prodotto viene contraddistinto dall'apposito marchio



Milano, 28.03.2001

A handwritten signature in black ink that reads 'E. Borroni'.

ing. Enrico Borroni
Direttore Tecnico
FITRE S.p.A.

SOMMARIO

CONOSCENZA DEL SISTEMA	4
Architettura	4
Equipaggiamenti	5
Scheda base (slot dedicato)	6
Scheda ISDN 4 T0/S0	7
Scheda ISDN 1 T0 + 1 T0/S0	8
Scheda utente 4 porte ibride	9
Scheda utente 8 porte BCA	10
Scheda utente 7 porte BCA con funzione CLI	11
Scheda Utenti DECT	12
Scheda servizi (Citofono/Relè/Annunci)	13
INSTALLAZIONE DEL CENTRALINO	14
Disimballaggio e verifica preliminare	14
Installazione dell'Armadio Base	14
Equipaggiamento delle Schede di espansione	16
CABLAGGI E COLLEGAMENTI	18
Collegamento delle linee urbane ISDN	18
Realizzazione della rete telefonica interna	19
Collegamento dei dispositivi addizionali	21
PROGRAMMAZIONE	24
Installazione di TK-SET	25
Avvio di TK-SET	26
Uso di TK-SET	27
Procedura di Configurazione	30
PANORAMICA DELLE VOCI DI PROGRAMMAZIONE	31
Nomi e Gruppi	31
Configurazione porte	32
Gruppi di risposta	38
Accesso esterno	39
Misure di sicurezza	40
Documentazione addebiti	41
Citofono/relè	42
Parametri di sistema	43
Rubrica telefonica	44
Telefoni XF-phone	45
Funzioni	46
Controllo a tempo	48
Teleassistenza	48
SEGNALAZIONI ACUSTICHE: RITMI E TONI	49
ANNOTAZIONI	50

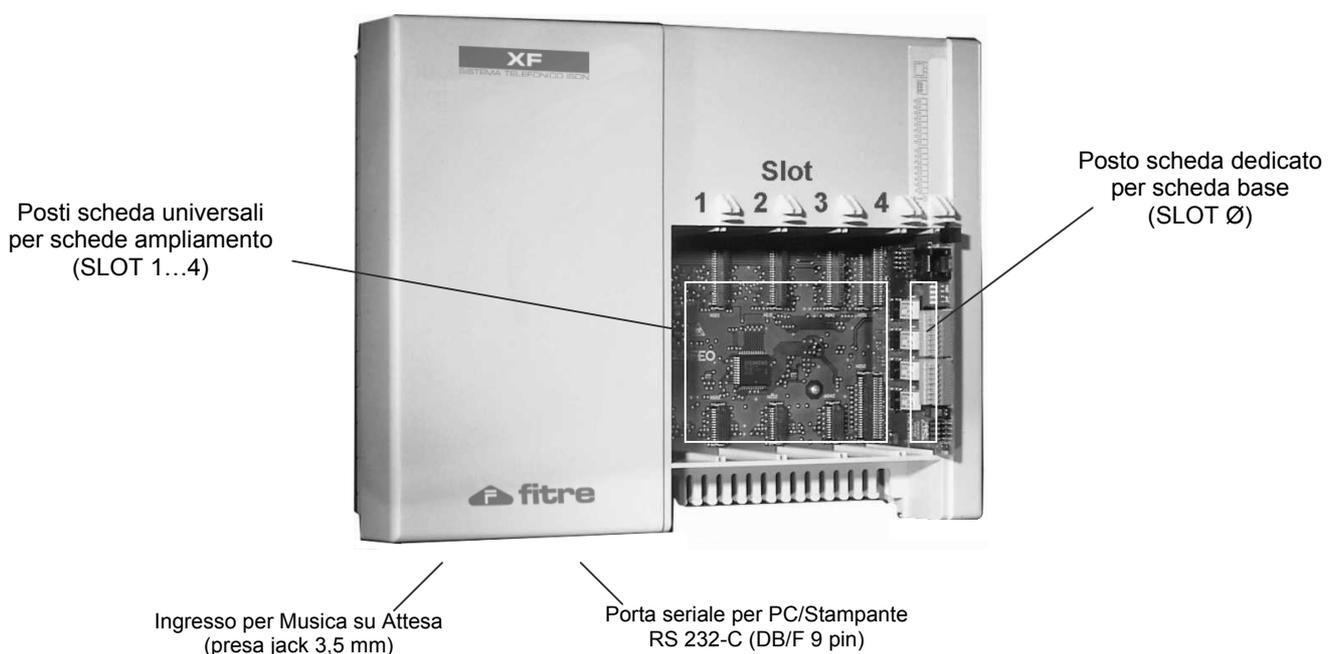
CONOSCENZA DEL SISTEMA

Il *Sistema XF 400* è un moderno centralino telefonico ISDN modulare, progettato per soddisfare le esigenze di privati e aziende che necessitano di elevate prestazioni telefoniche.

La versatilità del suo equipaggiamento, basato su un'ampia gamma di schede di ampliamento, è in grado di adattarsi alle reali esigenze del cliente, offrendo la possibilità di interconnettere una vasta gamma di terminali telefonici, standard o proprietari, analogici o digitali, oltre a una molteplicità di apparecchiature e di dispositivi addizionali.

ARCHITETTURA

Il *Sistema XF 400* è costituito da un armadio in materiale plastico, che contiene una piastra di fondo a circuito stampato (*backplane*), l'alimentatore e tutte le parti di gestione e di controllo che realizzano le interconnessioni tra le diverse porte di comunicazione disponibili.



Al centro dell'armadio, protetto da un coperchio removibile, si trova il vano destinato ad accogliere la scheda di equipaggiamento base e le schede di ampliamento, sulle quali vengono direttamente attestati i cablaggi delle linee urbane, dei terminali interni e dei dispositivi aggiuntivi.

Il vano presenta 5 posti scheda (*slot*), dotati di guide in plastica che permettono il corretto inserimento delle schede di espansione nei connettori sul "*Backplane*" e ne assicurano il bloccaggio, così suddivisi:

- **Posto scheda dedicato (Slot 0)**

Lo slot posto all'estremità destra del vano schede, indicato come "slot 0", è dedicato all'alloggiamento della *Scheda Base*, sempre presente e fornita con l'armadio base;

- **Posti scheda universali (Slot 1...4)**

Gli slot universali, numerati da 1 a 4 partendo da quello più a sinistra, possono accogliere in modo indifferenziato qualunque scheda di espansione tra quelle previste nell'ampia gamma.

All'esterno dell'armadietto, ubicate sul lato inferiore sinistro, si trovano la porta seriale RS 232-C, per la connessione di un PC per la configurazione dell'impianto, o di una stampante per la documentazione degli addebiti, e l'ingresso di una eventuale sorgente sonora esterna per la musica su attesa delle comunicazioni urbane.

Una panoramica sulle schede disponibili e sulle loro connessioni è presentata nelle pagine seguenti.

EQUIPAGGIAMENTI

Equipaggiamento dell'Armadio Base
--

- 1 Porta T₀ per Accesso Base ISDN (Punto-MultiPunto o Punto-Punto)
- 1 Porta commutabile T₀/S₀ per Accesso Base ISDN o Bus interno
- 2 Porte utente ibride, per telefoni specifici (**XF-phone TA20**, 4 fili) o standard BCA (2 fili)
- 1 Porta utente analogica, per terminali BCA (2 fili)
- 4 Slot per ampliamento modulare dell'impianto (slot universali)
- Ingresso per musica su attesa
- Interfaccia seriale RS-232C per collegamento a Stampante o PC
- Buffer interno per la registrazione delle informazioni di addebito di 2000 chiamate

Capacità massima del sistema

La capacità massima del sistema varia in funzione delle effettive schede di ampliamento impiegate, e può raggiungere 39 connessioni ripartite tra interne ed urbane.

Nella tabella seguente sono riportati gli equipaggiamenti delle schede di espansione disponibili; la capacità massima del sistema si ottiene sommando le porte equipaggiate sulle schede scelte per i 4 slot di espansione disponibili a quelle presenti sull'armadio base.

SCHEDA	TIPO	EQUIPAGGIAMENTO
XFE420	ISDN	1 Porta T ₀ + 1 porta commutabile T ₀ /S ₀
XFE440	ISDN	4 Porte commutabili T ₀ /S ₀
XFE404	IBRIDA	4 Porte ibride per telefoni specifici (XF-phone TA20 , 4 fili) o standard BCA (2 fili)
XFE407	BCA	7 Porte standard BCA (2 fili) + funzione CLI
XFE408	BCA	8 Porte standard BCA (con funzione CLI se presente nel sistema una scheda XFE407)
XFEDECT	DECT	Supporto di 8 telefoni specifici XF-DECT 100 o normali telefoni DECT a standard GAP
XFE402	SERVIZI	2 Porte per il collegamento a citofono con 2 relè per porta

Alcune note:

- Le porte **ISDN** equivalgono ciascuna a **2 canali di conversazione**, siano essi urbani (T₀) o interni (S₀). Una porta ISDN configurata come T₀ permette infatti il collegamento ad una borchia ISDN, che fornisce 2 canali di conversazione; una porta configurata come S₀ permette il collegamento di più terminali ISDN (fino ad 8), dei quali però 2 al massimo possono essere in conversazione contemporanea.
- Su ciascuna porta ISDN configurata come S₀ è possibile collegare fino a 2 telefoni di sistema **XF-phone TI50 o TI100**.
- La scheda DECT supporta fino ad 8 terminali DECT, di cui però 4 al massimo possono essere in conversazione contemporanea; è possibile utilizzare al massimo due schede DECT in ogni sistema.

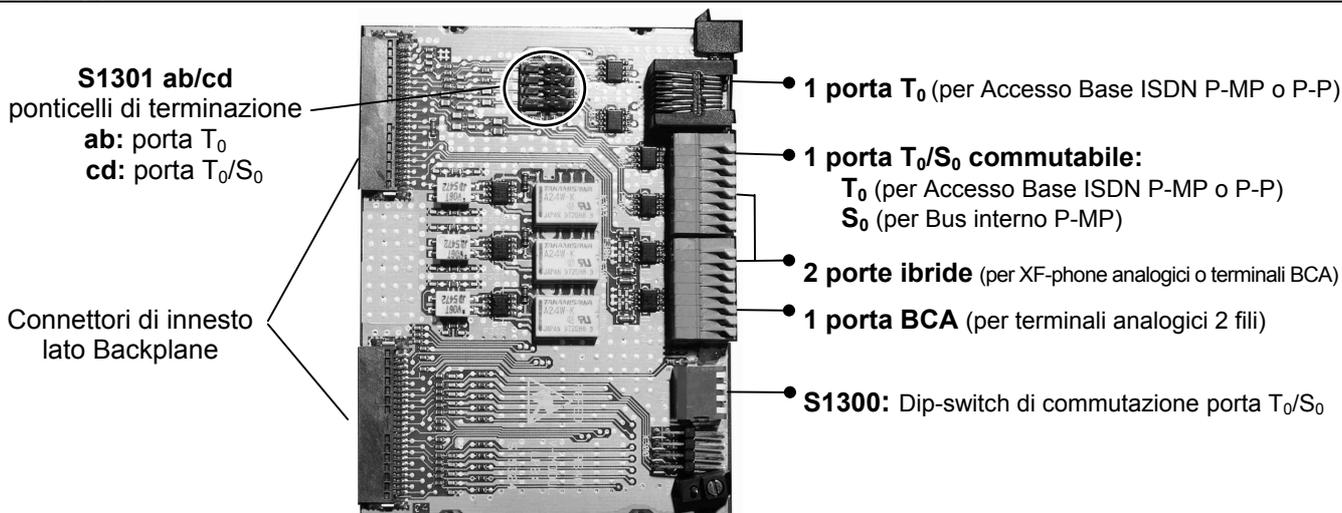
Per maggiori dettagli sulle schede disponibili e sulle loro connessioni, si veda più avanti in questo manuale.

SCHEDA BASE (SLOT DEDICATO)

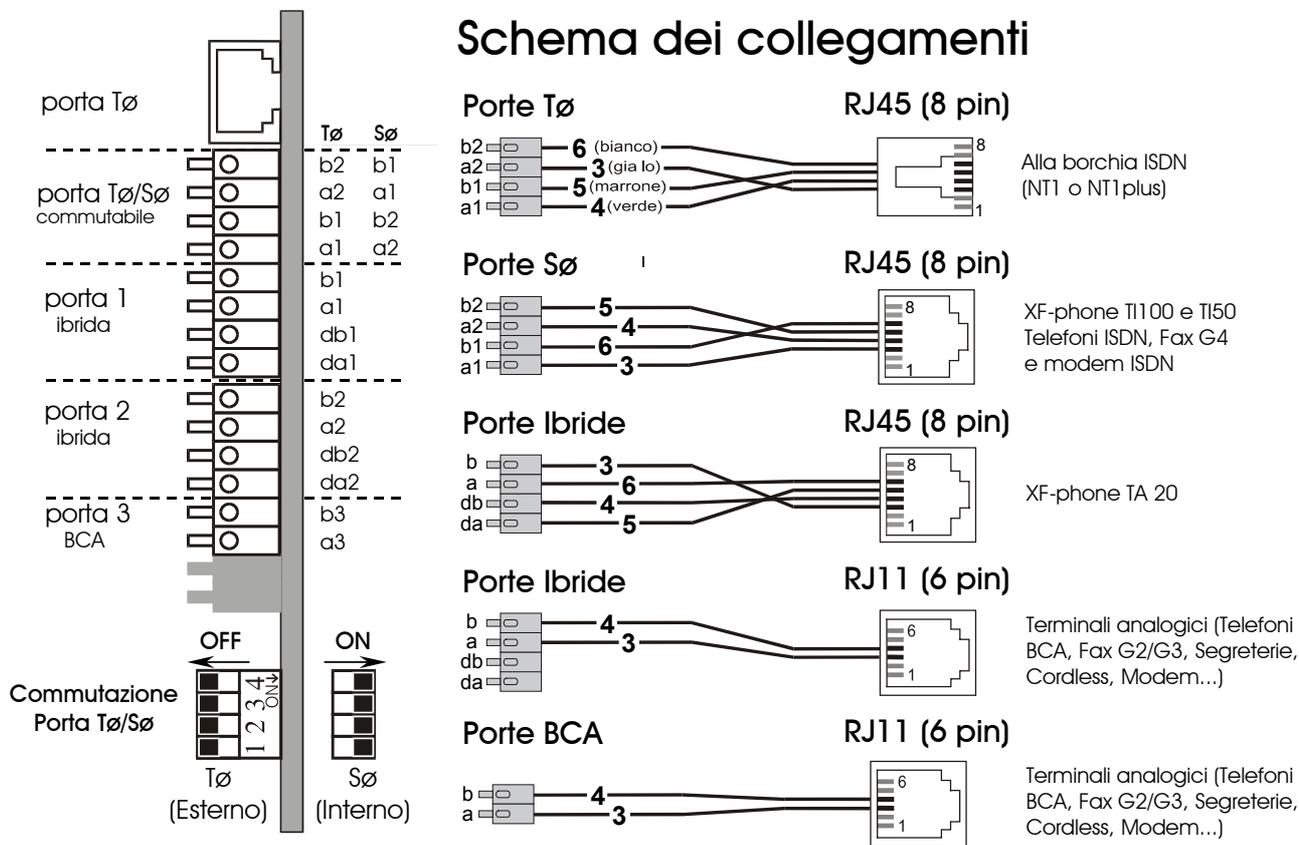
La "Scheda Base" consente l'interfacciamento alla rete pubblica ISDN, mediante 2 linee (Punto-MultiPunto o Punto-Punto con o senza selezione passante). In alternativa alla seconda linea ISDN, impostando la porta T₀/S₀ come bus S₀ interno, è possibile connettere fino a 8 terminali ISDN (2 dei quali **XF-phone T150/T1100**). Alla porta BCA (porta 3) è possibile collegare terminali analogici (decadici o multifrequenza), quali fax G3, modem, segreteria telefonica, telefono BCA, ecc. Le porte ibride (porta 1 e 2), oltre ai terminali analogici generici citati, permettono anche il collegamento di telefoni specifici **XF-phone TA20**.

Nota: la scheda deve essere presente e può essere inserita esclusivamente nello Slot Ø (slot dedicato)

Equipaggiamento della scheda



Vista dei collegamenti

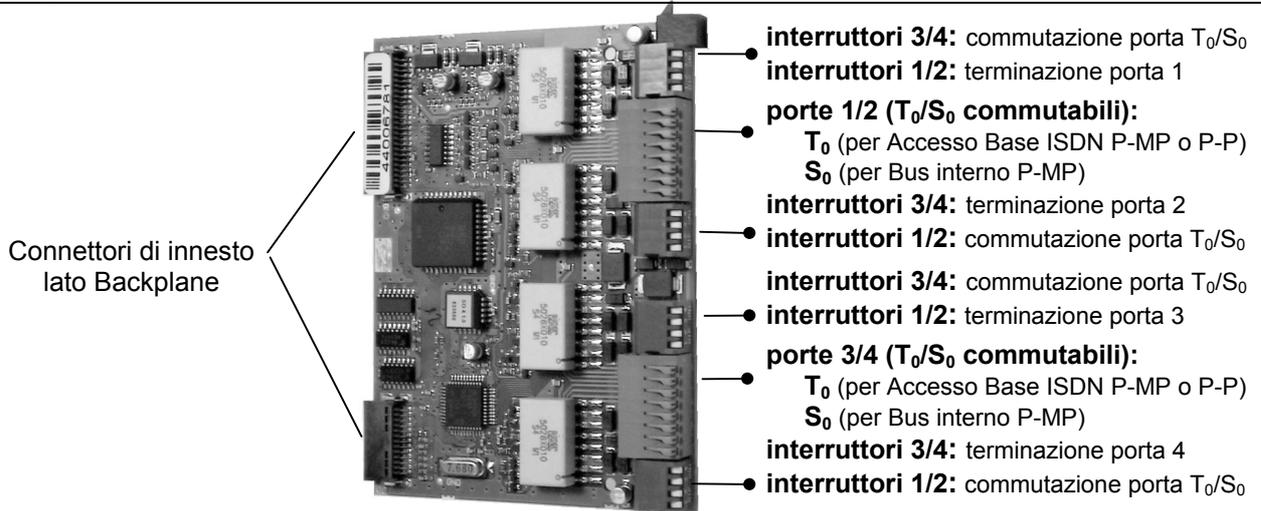


SCHEDA ISDN 4 T0/S0

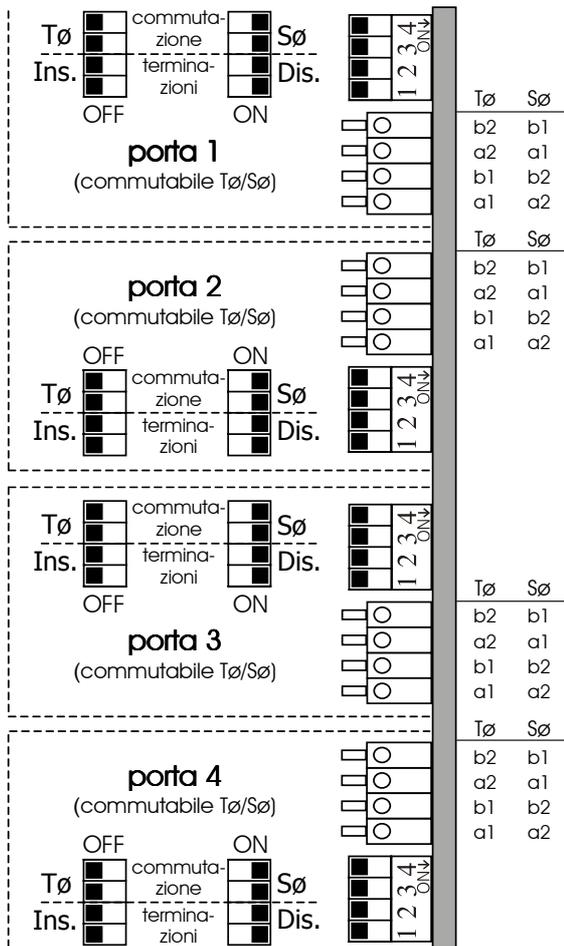
Questa scheda consente l'interfacciamento alla rete pubblica ISDN, mediante 4 linee (Punto-MultiPunto o Punto-Punto con o senza selezione passante). In alternativa alle linee ISDN, impostando le singole porte T₀/S₀ come bus S₀ interni, è possibile connettere su ognuno di essi fino a 8 terminali ISDN (2 dei quali *XF-phone TI150/TI100*).

Nota: la scheda può essere inserita in uno qualsiasi degli "slot universali" disponibili Slot 1...4

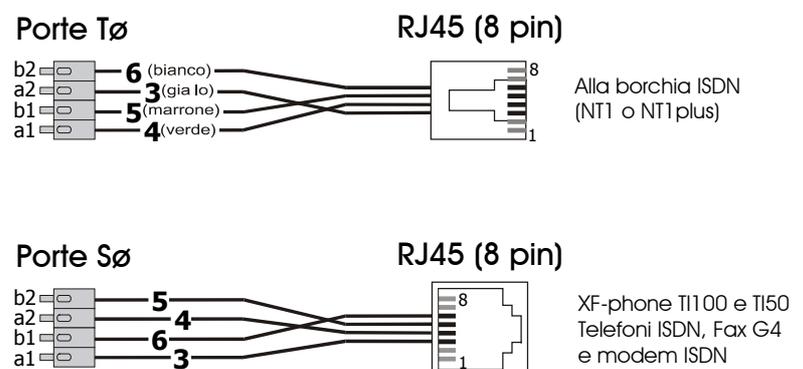
Equipaggiamento della scheda



Vista dei collegamenti



Schema dei collegamenti

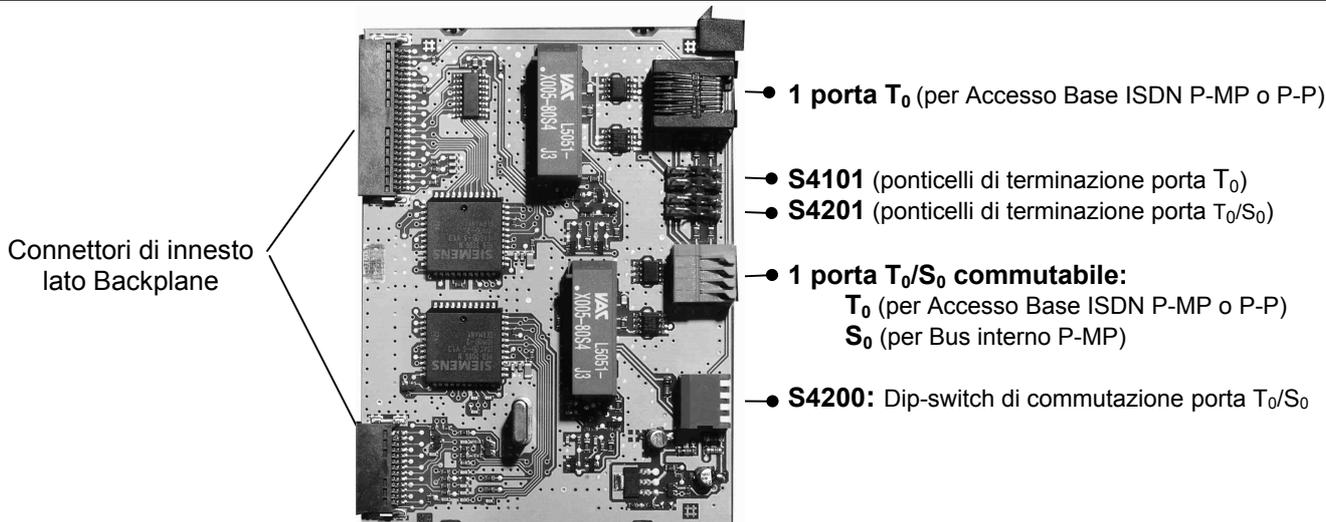


SCHEDA ISDN 1 T₀ + 1 T₀/S₀

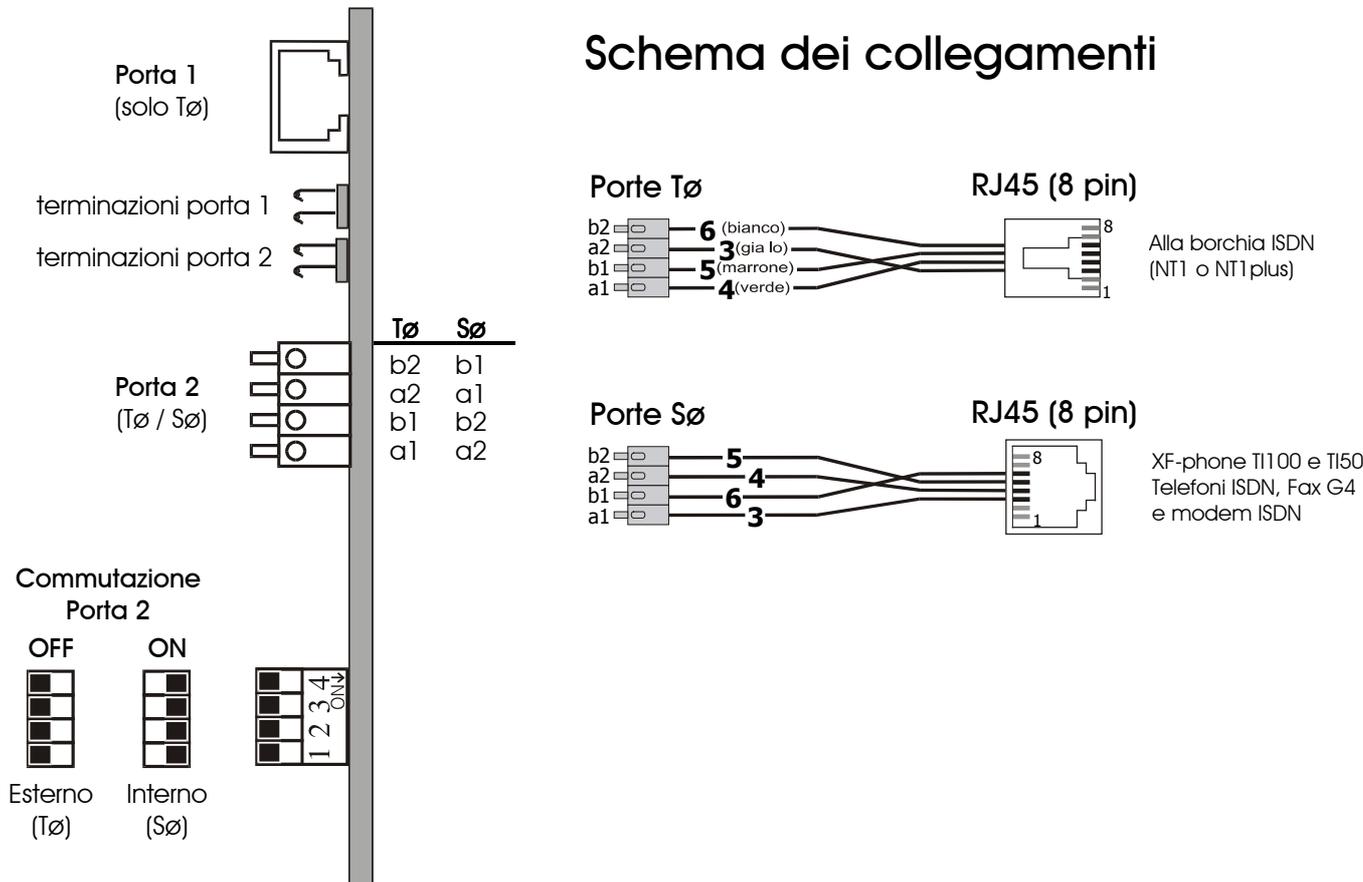
Questa scheda consente l'interfacciamento alla rete pubblica ISDN, mediante 2 linee (Punto-MultiPunto o Punto-Punto con o senza selezione passante). In alternativa alla seconda linea ISDN, impostando la porta T₀/S₀ come bus S₀ interno, è possibile connettere fino a 8 terminali ISDN (2 dei quali **XF-phone TI50/TI100**).

Nota: la scheda può essere inserita in uno qualsiasi degli "slot universali" disponibili Slot 1...4

Equipaggiamento della scheda



Vista dei collegamenti

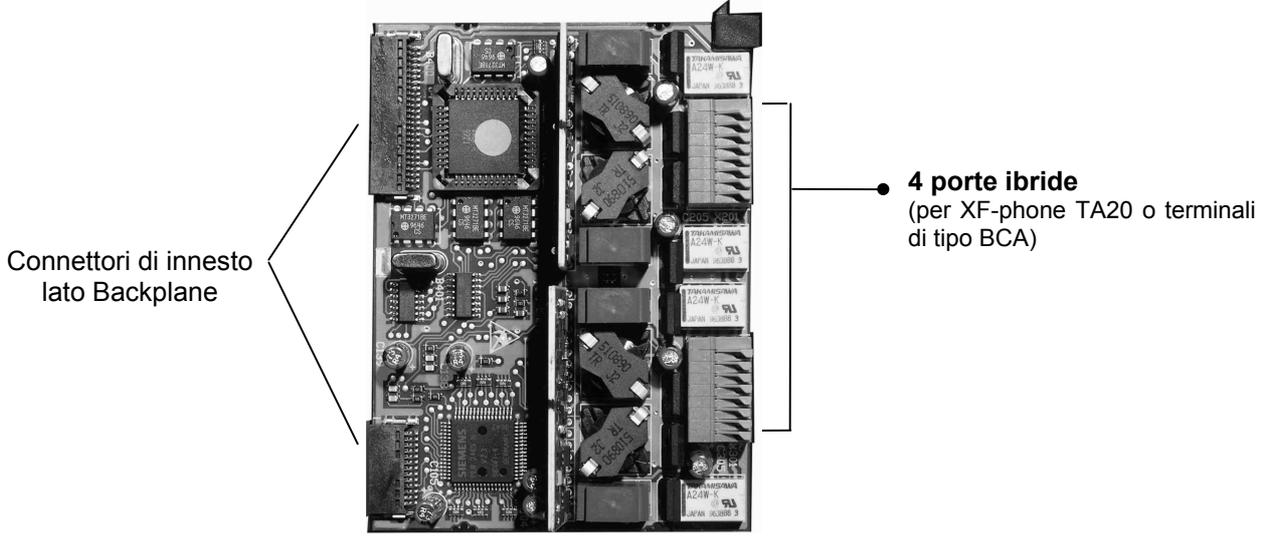


SCHEDA UTENTE 4 PORTE IBRIDE

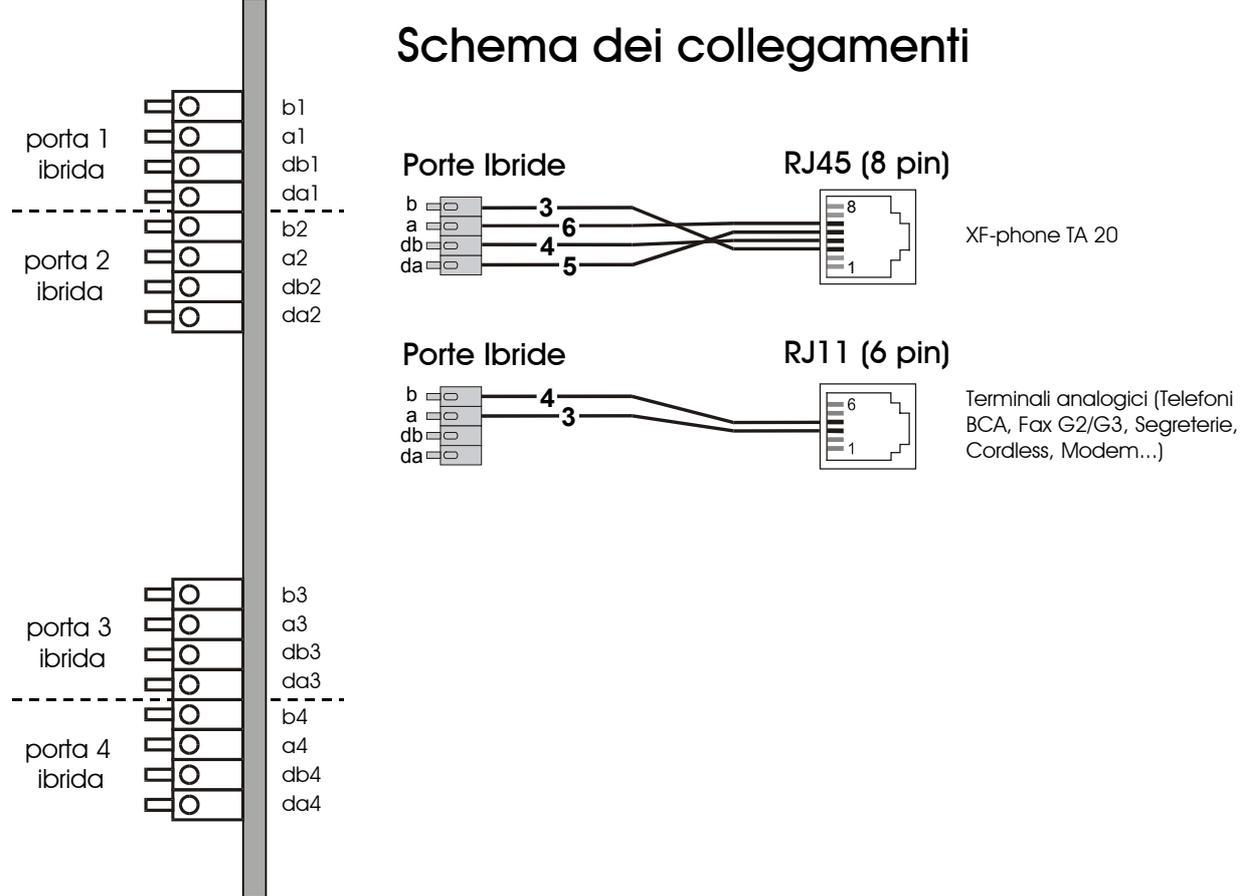
Le 4 porte ibride della scheda permettono di collegare i seguenti modelli di terminale analogico: telefoni specifici **XF-phone TA20**, apparecchi di tipo BCA (decadici o multifrequenza), fax G3, modem, segreterie telefoniche, ecc.

Nota: la scheda può essere inserita in uno qualsiasi degli "slot universali" disponibili **Slot 1...4**

Equipaggiamento della scheda



Vista dei collegamenti

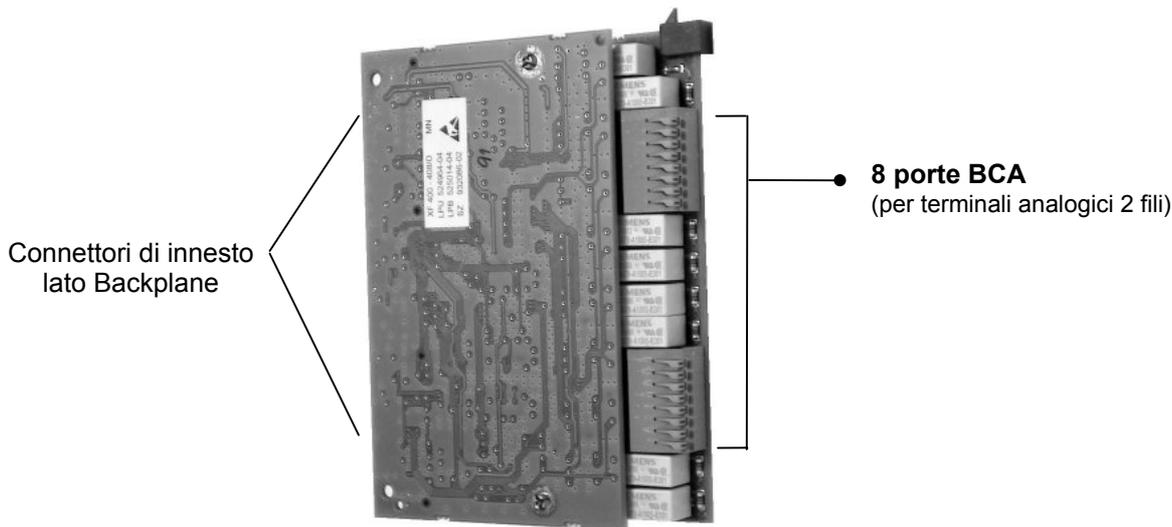


SCHEDA UTENTE 8 PORTE BCA

La scheda consente di collegare i seguenti modelli di terminale telefonico analogico: apparecchi di tipo BCA (decadici o multifrequenza), fax, modem, segreterie telefoniche, ecc. Le porte BCA di questa scheda possono usufruire del servizio di "visualizzazione numero del chiamante" se nel sistema è già stata installata la Scheda Utente "7 porte BCA con funzione CLI".

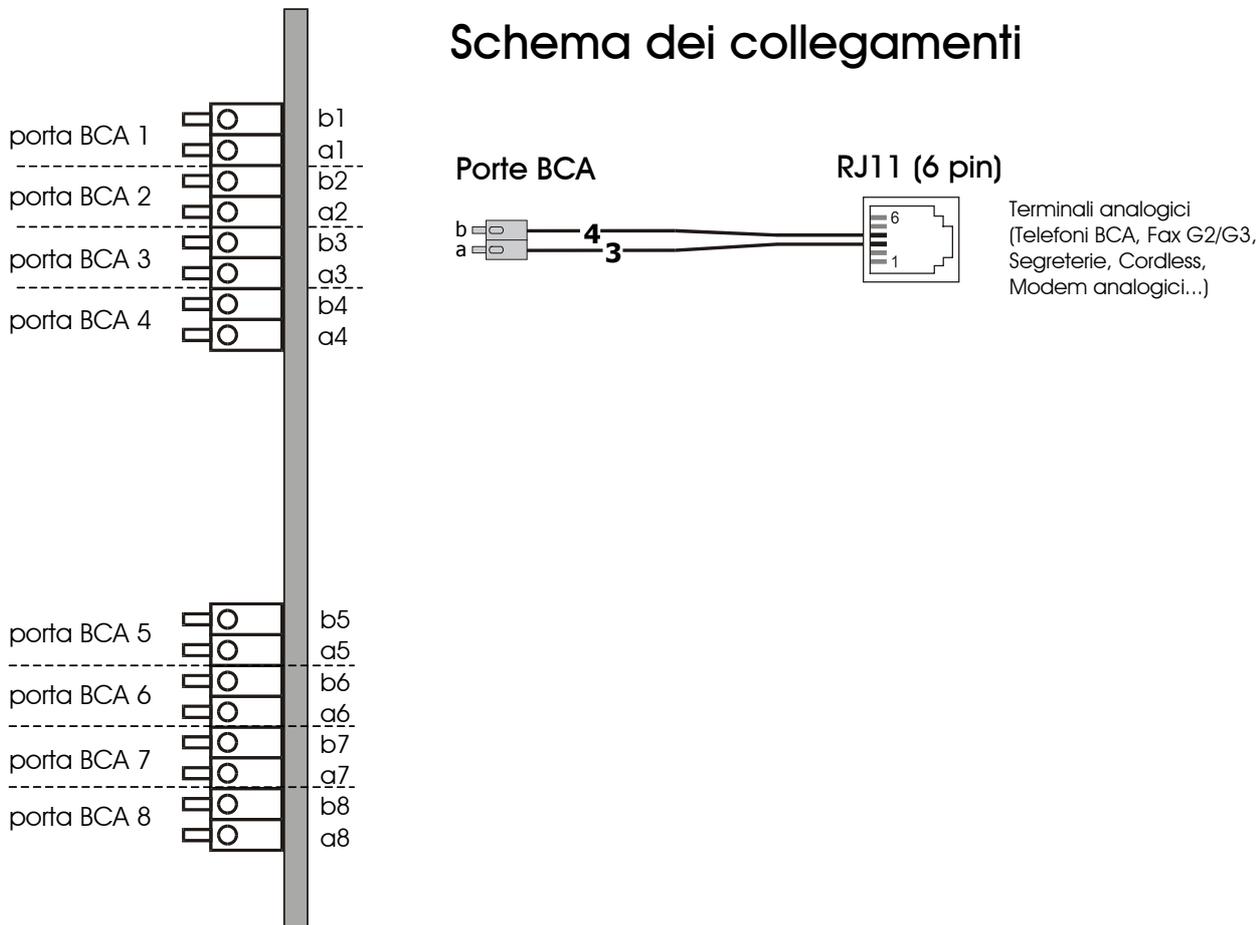
Nota: la scheda può essere inserita in uno qualsiasi degli "slot universali" disponibili **Slot 1...4**

Equipaggiamento della scheda



Vista dei collegamenti

Schema dei collegamenti

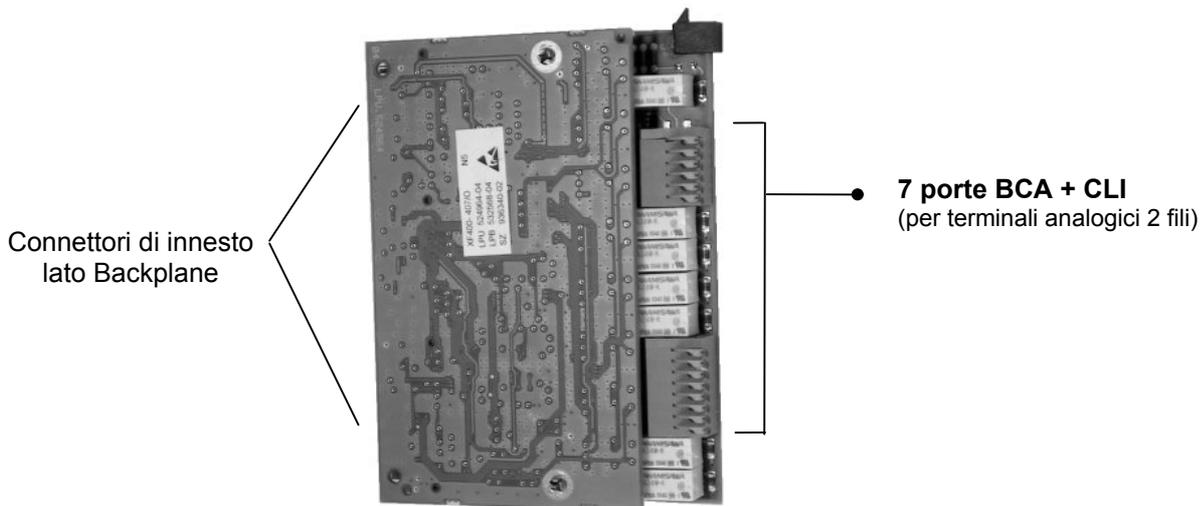


SCHEDA UTENTE 7 PORTE BCA CON FUNZIONE CLI

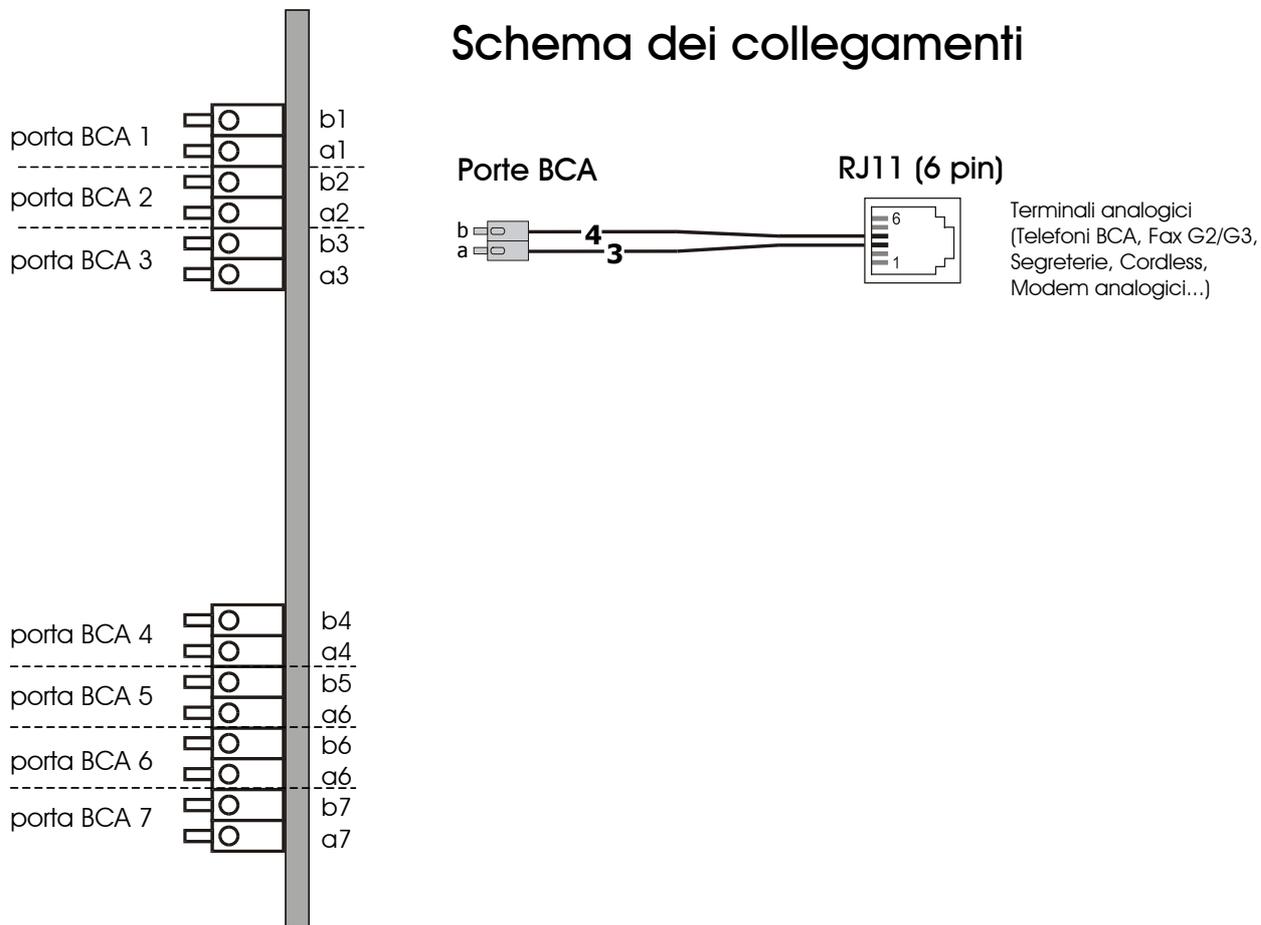
Eccetto che per il numero di porte equipaggiate (7 anziché 8), questa scheda offre tutte le possibilità di connessione date dalla Scheda Utente "8 porte BCA". E' sufficiente che una sola scheda di questo tipo sia installata nel sistema, per far sì che tutte le porte delle schede BCA equipaggiate possano usufruire del servizio CLI di "visualizzazione numero del chiamante".

Nota: la scheda può essere inserita in uno qualsiasi degli "slot universali" disponibili Slot 1...4

Equipaggiamento della scheda



Vista dei collegamenti



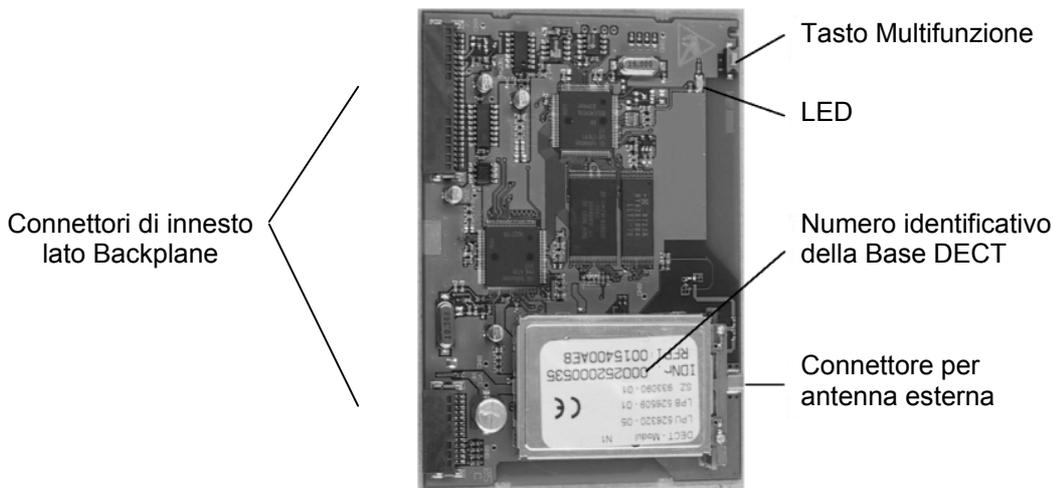
SCHEDA UTENTI DECT

La "Scheda Utenti DECT" consente di registrare fino ad un massimo di 8 telefoni DECT, dei quali 4 possono essere contemporaneamente in conversazione. La scheda è dotata di un'antenna interna, ma presenta anche un connettore per il collegamento di un'antenna esterna che può essere posizionata in un punto più favorevole di quello in cui è installato il centralino.

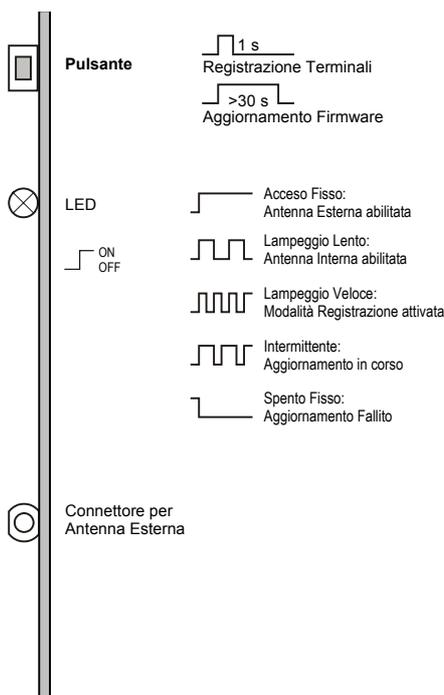
La copertura fornita dalla scheda DECT è equivalente a quella di una normale base DECT, e può essere ampliata mediante l'uso di ripetitori (fino a 6) da due canali voce l'uno.

Nota: la scheda può essere inserita in uno qualsiasi degli "slot universali" disponibili **Slot 1...4**; è possibile installare **fino a 2 schede DECT in un sistema XF400**

Equipaggiamento della scheda



Vista dei collegamenti e delle segnalazioni



Pulsante Multifunzione:

- una pressione breve attiva la registrazione di telefoni o ripetitori sulla scheda DECT;
- una pressione prolungata (più di 30 secondi) avvia la procedura di aggiornamento del firmware della scheda.

LED di segnalazione:

Segnala la modalità di funzionamento corrente e l'esito di operazioni di aggiornamento del firmware della scheda.

Connettore antenna esterna:

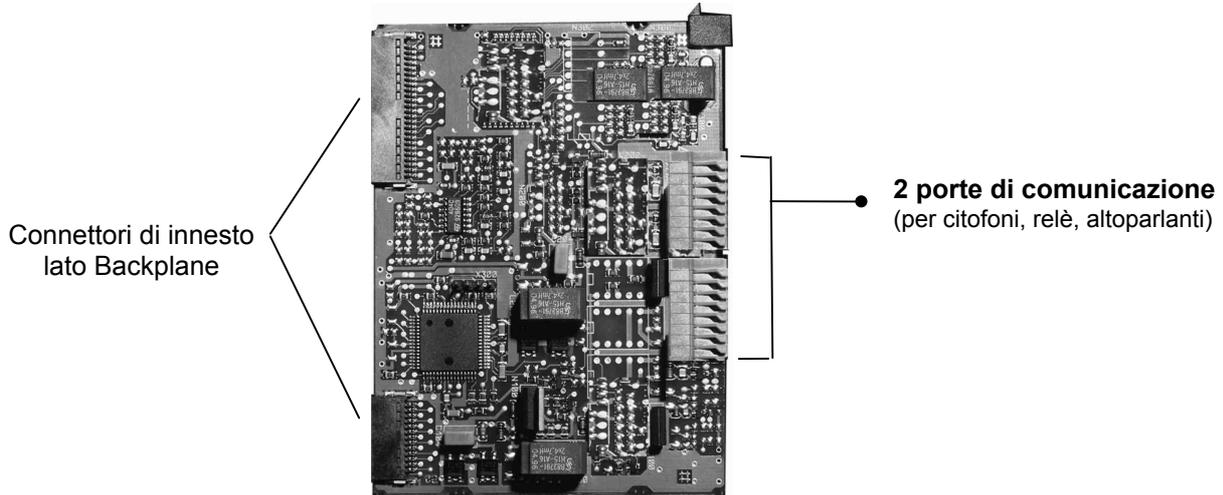
Permette il collegamento di un'antenna esterna posizionata in un punto più favorevole di quello nel quale è installato il centralino

SCHEDA SERVIZI (CITOFONO/RELÈ/ANNUNCI)

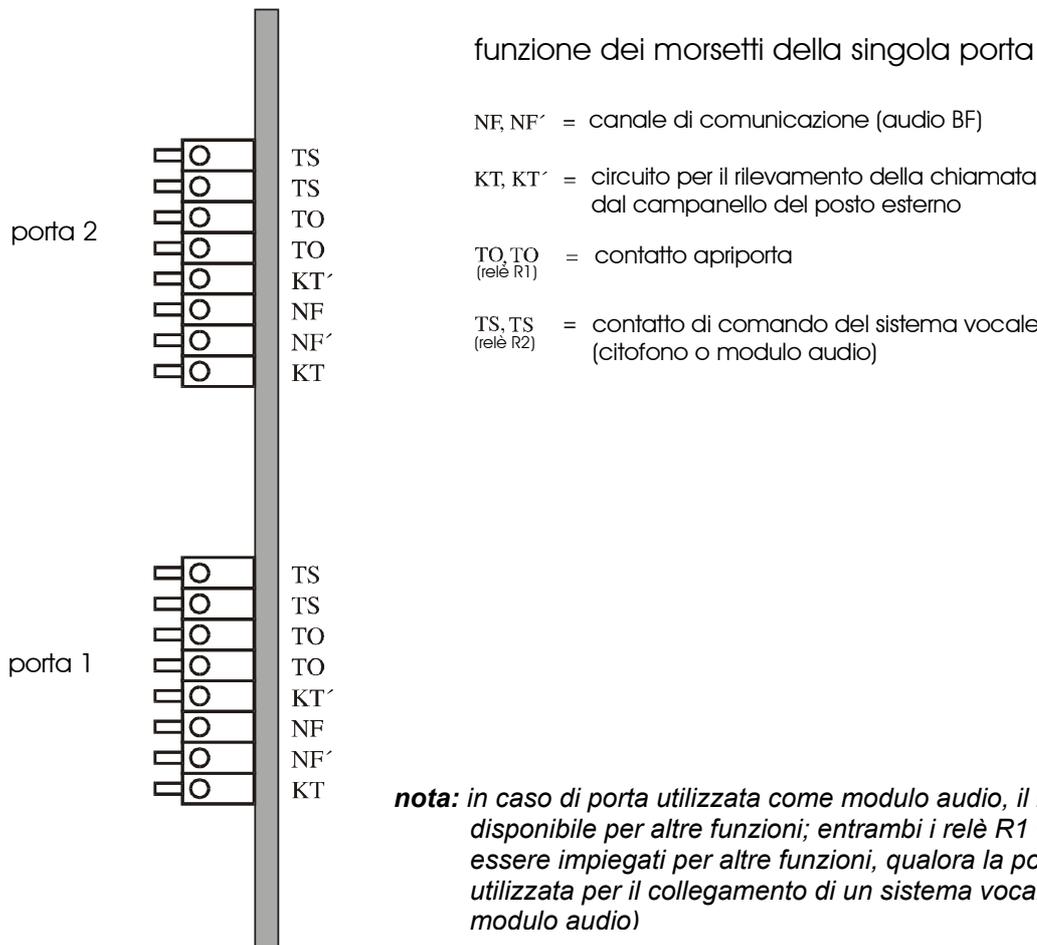
La "Scheda Servizi" dispone di 2 porte di comunicazione (corrispondenti alle uscite NF-NF') e permette di interfacciare dispositivi voce amplificati, quali impianti citofonici, cercapersone, o sistemi vocali equivalenti. Inoltre, consente la gestione indipendente dei pulsanti di chiamata dai posti esterni e i relativi comandi per l'apertura di porte o di altre funzioni.

Nota: la scheda può essere inserita in uno qualsiasi degli "slot universali" disponibili Slot 1...4

Equipaggiamento della scheda



Vista dei collegamenti



nota: in caso di porta utilizzata come modulo audio, il relè R1 rimane disponibile per altre funzioni; entrambi i relè R1 e R2 possono essere impiegati per altre funzioni, qualora la porta non fosse utilizzata per il collegamento di un sistema vocale (citofono o modulo audio)

INSTALLAZIONE DEL CENTRALINO

DISIMBALLAGGIO E VERIFICA PRELIMINARE

Prima di installare le apparecchiature, ispezionare accuratamente i materiali contenuti nell'imballo. La confezione contiene:

- 1 centralino **XF 400** completo di cavo e spina di rete 220 VAC
- 1 scheda Base già assemblata nello slot 0 del centralino
- 1 cavetto telefonico con spina modular RJ45 alle due estremità, per il collegamento della linea ISDN
- 1 cavetto telefonico con spina modular RJ45 ad una estremità e fili spelati all'altra, per il collegamento della linea ISDN o del bus S₀ interno
- 1 cavo seriale con connettore DB a 9 poli, Maschio/Femmina, per il collegamento di un PC al centralino
- Manuale d'installazione (questo manuale), manuale d'uso e guide veloci
- 1 CD-Rom per l'installazione su PC del pacchetto programmi TK-Soft, per la gestione del sistema
- 1 dima di foratura per il fissaggio a parete del centralino; viti e tasselli per fissaggio a parete del centralino
- 1 serie di collarini marcafilari per identificare le derivazioni del cablaggio
- 1 attrezzo per la rimozione delle schede (strumento estrattore)
- 1 certificato di garanzia

INSTALLAZIONE DELL'ARMADIO BASE

Scelta dell'ubicazione

Il centralino **XF 400** è ad accesso frontale e pertanto è possibile affiancarlo ad altri oggetti, avendo cura di mantenere una distanza sufficiente per consentire la circolazione dell'aria per il raffreddamento e non impedire le operazioni di cablaggio della rete cavi e gli eventuali interventi di manutenzione.

Il luogo scelto per l'installazione dell'armadietto deve essere asciutto ed esente da polvere, protetto da urti o vibrazioni, non esposto ad irraggiamento solare diretto, privo di vapori, non soggetto a forti sbalzi termici, lontano da fonti di calore (radiatori, condizionatori), da schizzi di liquidi e da dispositivi che emettano onde radio non protette.

- **Condizioni ambientali**

Temperatura di funzionamento/immagazzinamento: da +5°C a +40°C / da -25°C a +70°C
Umidità relativa massima: 70% (senza condensa)

- **Dimensioni e Peso**

cm 32(l) x cm 26(h) x cm 10(p); kg 3,4

Collegamento alla tensione di rete

Prevedere nelle immediate vicinanze la disponibilità di una presa elettrica per l'alimentazione dell'apparato: preferibilmente una linea dedicata, sezionabile e protetta contro le sovratensioni.

Per assicurare il buon funzionamento del sistema e per soddisfare le prescrizioni tecniche di sicurezza, effettuare il collegamento a terra del piano di massa dei circuiti interni utilizzando l'apposito filo del cavo di alimentazione. Le installazioni devono essere eseguite da personale specializzato, nel pieno rispetto delle norme CEI, conformemente alle direttive per realizzazione della messa a terra degli impianti.

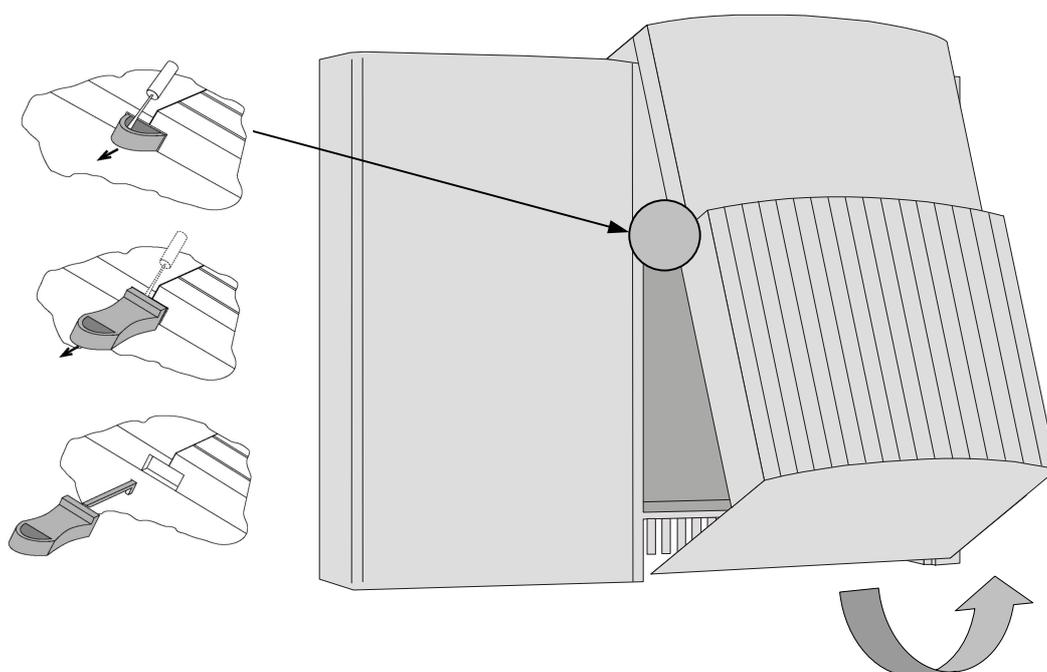
- **Alimentazione**

Tensione ingresso: 220 Vca ($\pm 10\%$), 50Hz
Potenza assorbita: circa 40 VA (a pieno carico)

Nota: si consiglia l'uso delle **protezioni FITRE PR159A/220** per l'ingresso di alimentazione (rete 220 Vca) e **PR264-ISDN** per l'ingresso telefonico (linea ISDN da borchia NT1-NT1 plus); in alternativa, utilizzare la protezione combinata **PR168-ISDN/S-T**.

Apertura del coperchio

- Se il coperchio è bloccato chiavistello (perno di bloccaggio in plastica nera), rimuoverlo facendolo scivolare verso sinistra con un utensile idoneo, come la punta di un cacciavite (vedi figura).
Nota: il chiavistello viene fornito inizialmente a parte, nella bustina contenente gli accessori per il montaggio; il chiavistello può essere utilizzato anche come attrezzo estrattore per la rimozione delle schede inserite negli slot.
- Afferrare il bordo inferiore del coperchio e tenderlo verso il basso, senza forzare.
- Con movimento uniforme, tirarlo verso l'esterno e contemporaneamente ruotarlo verso l'alto, fino alla sua completa liberazione.



Montaggio del dispositivo a parete

Nel montare il dispositivo occorre avere cura di sistemarlo in modo che l'ingresso dei cavi sia rivolto in basso, per accogliere ordinatamente i vari cablaggi ed evitare promiscuità.

Procedura di fissaggio:

- Posizionare la dima (sagoma in carta del dispositivo) all'altezza desiderata e, curandone il corretto allineamento orizzontale, marcare i tre punti contrassegnati per il fissaggio.
- Eseguire i fori di ancoraggio, inserire i tasselli e agganciare l'armadietto impiegando le due viti superiori.
- Adoperare la vite inferiore (angolo in basso a sinistra sotto il vano schede) per il fissaggio definitivo dell'armadietto a parete.

EQUIPAGGIAMENTO DELLE SCHEDE DI ESPANSIONE

ATTENZIONE! Prima di compiere qualsiasi intervento sul centralino, onde evitare i rischi di folgorazione e il danneggiamento dei circuiti elettronici, accertarsi che l'alimentazione 220V sia scollegata!

Ogniqualevolta si effettuino operazioni su parti interne del sistema, per manutenzione o ampliamenti (ad esempio: rifacimento o sistemazione del cablaggio, installazione di nuove schede, sostituzione o riposizionamento di quelle esistenti, ecc.), oltre all'alimentazione 220V è consigliabile disconnettere anche i collegamenti delle interfacce digitali (porte T₀ e porte S₀).

Si raccomanda di non effettuare alcuna operazione di connessione delle apparecchiature telefoniche durante la manifestazione di temporali.

Inoltre, per evitare i rischi di scariche elettrostatiche, le quali potrebbero causare notevoli danni ai componenti integrati delle schede, è sempre preferibile toccare prima con le dita un punto che abbia un riferimento a massa: per esempio il connettore metallico della porta seriale RS 232-C, ubicato sul lato inferiore sinistro, all'esterno dell'armadietto.

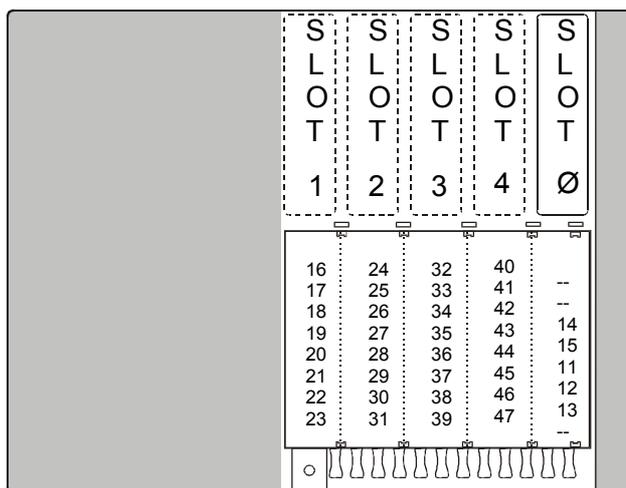
Scelta del posizionamento delle schede

Grazie alla funzionalità di "Autoapprendimento", il sistema rileva automaticamente quante e quali schede sono installate negli slot, agevolando notevolmente le operazioni di attivazione dei nuovi impianti e l'ampliamento di quelli già in opera.

A ciascuna porta fisica delle schede (attacco di utente ibrido o BCA, interfaccia digitale T₀ o S₀, comando citofono, relè o modulo-audio) viene attribuito un codice numerico, nella forma X/Y, che la identifica in maniera univoca nel sistema; in tale codice X rappresenta il numero dello slot occupato dalla scheda e Y il numero della porta sulla scheda. Ad esempio, la "porta 0/1" corrisponde al primo attacco di utente della scheda inserita nello "slot 0" (ovvero "Scheda Base"), mentre, se nello "slot 4" fosse installata una scheda "ISDN 1T₀+1T₀/S₀", la seconda interfaccia digitale sarebbe rappresentata come porta "S₀ 4/2".

Il piano di numerazione degli interni, invece, è ripartito in serie consecutive in tutti gli slot, indipendentemente dalla scheda che vi sarà alloggiata, secondo il seguente ordine:

- slot 0** = interni 11-15
- slot 1** = interni 16-23
- slot 2** = interni 24-31
- slot 3** = interni 32-39
- slot 4** = interni 40-47



I numeri rimasti vacanti, ad esempio perché utilizzati solo parzialmente dalla scheda inserita nello slot (esempio scheda "Servizi" o scheda utente "4 porte ibride"), possono essere facilmente riassegnati ad altri interni con l'ausilio del programma di configurazione TK-Set.

Per questa ragione, sebbene al fine del funzionamento sia ininfluente l'ordine scelto per la collocazione delle schede negli "slot universali", è preferibile equipaggiare il vano da sinistra verso destra, inserendo per prime tutte le schede di utenti "8 porte BCA", poi l'eventuale scheda "7 BCA con CLI", quindi le schede "4 porte ibride" e le eventuali schede DECT. Seguire l'ordine inverso, partendo cioè dallo slot 4,

per le schede "ISDN" e per la scheda "Servizi", lasciando eventualmente libere le posizioni centrali per i futuri ampliamenti.

La verifica delle schede installate è ripetuta tutte le volte che il normale funzionamento del centralino si ripristina dopo un arresto, causato ad esempio dall'interruzione dell'alimentazione elettrica, o imposto tramite comandi di "Reset di Sistema" o di "Cancellazione della Programmazione".

In ogni caso, prima di intervenire su impianti in funzione (per manutenzione, aggiornamenti H/W o S/W, ampliamenti, rimozione o sostituzione di schede, ecc.), è buona norma effettuare una copia di "backup" dei dati di configurazione dell'impianto.

Inserimento delle schede

- Inserire la scheda verticalmente, con il connettore più largo (2x25 pin) rivolto in alto, in corrispondenza della guida superiore di uno degli "slot universali" liberi.
- Premere prudentemente sui due bordi della scheda e accompagnarla delicatamente fino all'innesto con i reciproci connettori posti sul "Backplane".
- Accertarsi dell'avvenuto innesto della scheda e del suo fermo per mezzo dell'aggancio del blocchetto nero posto in testa alla stessa.
- Applicare l'etichetta adesiva (inclusa nella confezione) con la rappresentazione dei collegamenti e delle impostazioni, in corrispondenza dello slot in cui è stata posizionata la scheda di ampliamento.

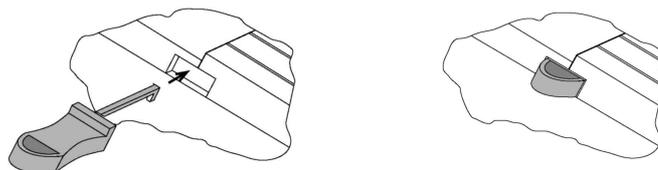
Nota: lo Slot Ø (il più esterno a destra) è uno "slot dedicato" e può essere impiegato solo per la "Scheda Base", la quale non deve essere inserita in nessun altro slot del vano schede; i connettori di innesto, diversi da quelli delle altre schede, potrebbero deformarsi e danneggiarsi irrimediabilmente.

Estrazione delle schede

- Disconnettere il cablaggio dai morsetti della scheda da rimuovere, avendo l'accortezza di marcare preventivamente i singoli cavetti con gli appositi collarini di identificazione forniti a corredo del centralino, in modo da poterli distinguere facilmente qualora si dovessero ripristinare i collegamenti.
- Inserire l'estrattore (attrezzo fornito a corredo del centralino) sul fianco più libero della scheda, approssimativamente in posizione centrale, fino ad arrivare al "Backplane" di fondo.
- Ruotare l'estrattore, in modo che la punta dell'attrezzo agganci la scheda dal fondo.
- Far flettere la linguetta di blocco, posta in testa alla scheda, fino a liberarle il blocchetto di fermo. Poi, con cautela, mediante l'estrattore, tirare la scheda verso l'esterno del vano, facendola scorrere lungo le guide dello slot.

Riposizionamento del coperchio

- Agganciare il bordo superiore della copertura sulla parte alta del vano schede.
- Tirarla delicatamente verso il basso e, accompagnandola con movimento uniforme, sospingerla contemporaneamente verso il centralino, fino all'aggancio.
- Inserire il chiavistello (perno in plastica nera) nella sua sede e farlo scorrere verso l'interno, fino allo scatto di chiusura.



Nota: alla consegna, l'attrezzo estrattore-chiavistello è conservato nella confezione, assieme alle altre minuterie fornite con il centralino

CABLAGGI E COLLEGAMENTI

Il *Sistema XF 400* si presenta sotto forma di una compatta unità integrata cui vengono connessi direttamente i terminali interni, le linee urbane ISDN e gli eventuali accessori e dispositivi addizionali, per mezzo di pratici morsetti di permutazione di cui è equipaggiata ciascuna delle schede di ampliamento.

Per le linee telefoniche in ingresso o in uscita che transitano all'esterno del fabbricato ove è situato il centralino e per quelle provenienti da terminali alimentati dalla rete elettrica, è naturalmente raccomandato di prevedere adeguate protezioni contro le scariche atmosferiche e le sovratensioni pericolose di altra natura.

Un cablaggio eseguito a regola d'arte evita l'insorgere di malfunzionamenti dovuti alla precarietà delle connessioni, che pregiudicano la qualità delle comunicazioni ed il regolare funzionamento delle apparecchiature telefoniche.

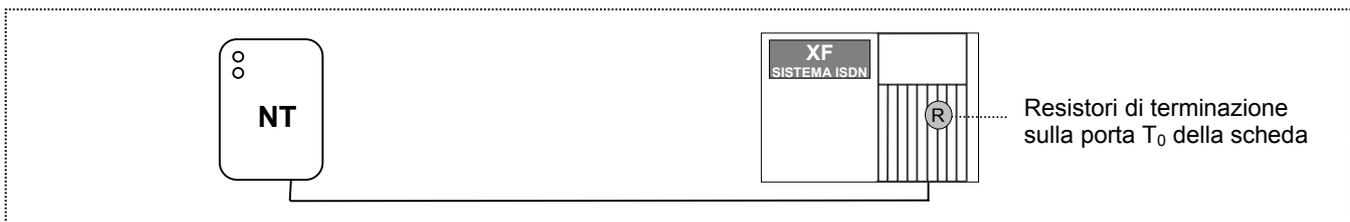
COLLEGAMENTO DELLE LINEE URBANE ISDN

Il *Sistema XF 400* supporta la connessione a uno o più Accessi Base ISDN, che possono essere indifferentemente di tipo Punto-Punto (mononumero, passo progressivo o selezione passante) oppure Punto-Multipunto (mononumero o multinumero).

Il centralino può gestire contemporaneamente Accessi Base ISDN configurati in modalità non omogenee tra loro. Per i dettagli fare riferimento alla vista dei collegamenti della scheda ISDN impiegata.

Linea ISDN Punto-Punto

Se una linea di tipo Punto-Punto viene connessa al sistema, non devono essere presenti altri terminali ISDN sulla stessa linea.

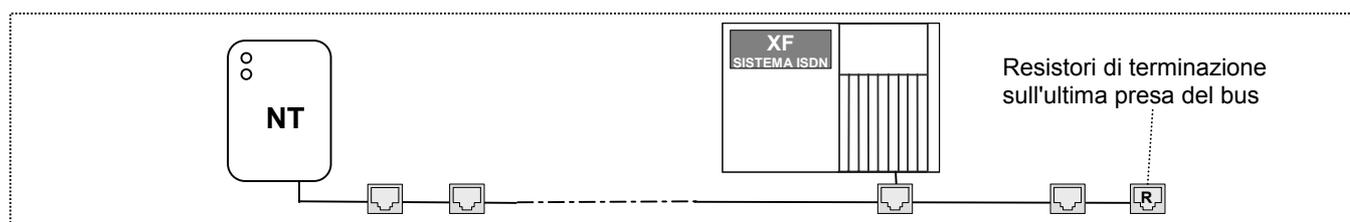


• Avvertenze

Per evitare malfunzionamenti, è necessario inserire le resistenze di terminazione di rete sulla scheda del centralino XF relative alla porta T_0 utilizzata. L'inserimento si ottiene mediante ponticelli a molla oppure *Dip-switch*, a seconda della scheda sulla quale si trova la porta T_0 : consultare le pagine relative all'equipaggiamento delle schede per ulteriori dettagli.

Linea ISDN Punto-MultiPunto

Nell'eventualità di connessione ad un accesso base configurato in modalità Punto-MultiPunto, il sistema XF può essere collegato direttamente alla borchia NT oppure ad una qualunque delle prese del bus S uscente dalla borchia stessa.



• Avvertenze

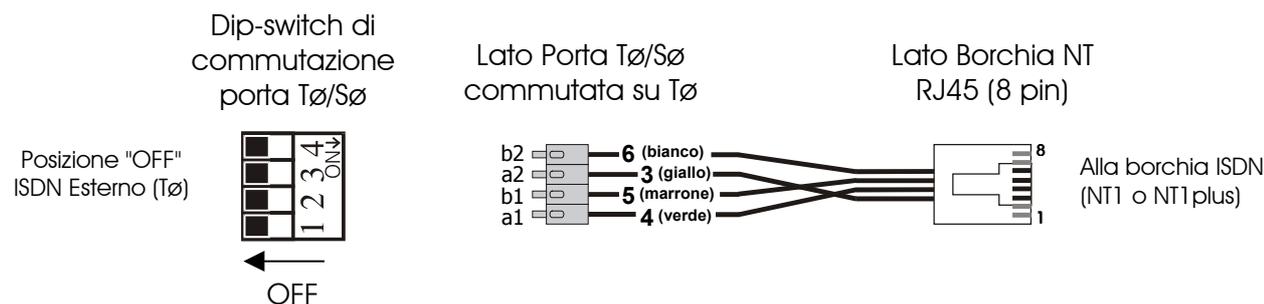
Inserire le resistenze di terminazione di rete presenti sulla scheda del centralino XF (mediante i ponticelli a molla o i "Dip-switch") solo se il centralino è direttamente collegato alla borchia NT (figura 18) oppure se è collegato all'ultima presa del bus S uscente dalla borchia NT e in tale presa non sono già inseriti resistori di terminazione. Se il sistema XF è invece collegato ad una presa intermedia del bus S uscente dalla borchia, i resistori di terminazione andranno inseriti solo sull'ultima presa del bus (figura 19).

Collegamento della linea ISDN ad una porta T₀

Per collegare il centralino alla linea urbana digitale è sufficiente innestare il cavo RJ45-RJ45 a 8 poli, fornito in dotazione, nella presa di uscita del Bus S sulla borchia di terminazione di linea (NT1 o NT1 plus) o sulla presa equivalente del suo Bus S e, all'altro capo, nella presa RJ45 posta in alto sulla scheda e contrassegnata con la sigla "porta T₀".

Collegamento della linea ISDN ad una porta commutabile T₀/S₀

A centralino spento, posizionare in "OFF" i corrispondenti "Dip-switch" posti sulla scheda. Per il collegamento alla linea urbana digitale innestare il cavo con un connettore RJ45 a 8 poli nella presa di uscita del Bus S sulla borchia di terminazione di linea (NT1 o NT1 plus) o sulla presa equivalente del suo Bus S e, all'altro capo, inserire singolarmente i quattro fili negli appositi morsetti del blocchetto di connessione, contrassegnato con la sigla "porta T₀/S₀" commutabile, seguendo lo schema seguente:



nota: per i dettagli fare riferimento alla vista dei collegamenti delle schede

REALIZZAZIONE DELLA RETE TELEFONICA INTERNA

Per la realizzazione della rete telefonica si raccomanda di utilizzare sempre cavi regolamentari a coppie binate e di porre attenzione alle disposizioni riguardanti la tipologia delle singole derivazioni.

Il **Sistema XF 400**, in base alle Schede di Utente equipaggiate, consente il collegamento di telefoni specifici **XF-phone TA20** (porte ibride) e di terminali analogici BCA a 2 fili (porte ibride o BCA), mentre alle porte T₀/S₀ impostate come bus S₀ interno è possibile connettere telefoni specifici **XF-phone TI50/TI100** e terminali ISDN standard. Ad ogni apparecchiatura è consentito di usufruire dei vari servizi di comunicazione, sia interna che esterna, e di tutte le funzioni di utilità disponibili.

Collegamento delle derivazioni ai connettori delle schede

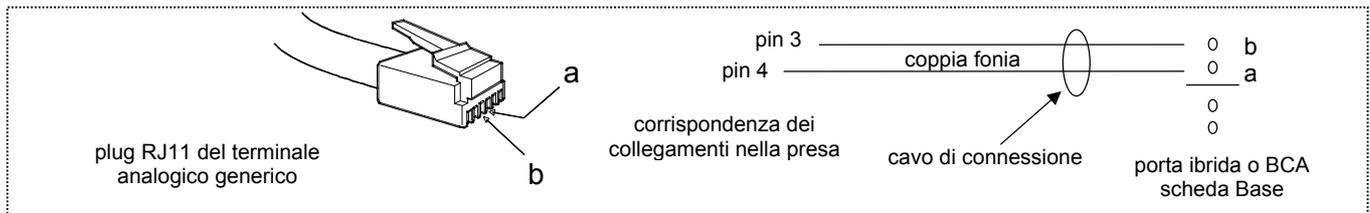
Insieme al centralino, nella confezione, è fornita una serie di "segnacavi" (collarini di gomma trasparente e di linguette di plastica bianca, sui quali apporre una sigla o il numero identificativo del cavo), da utilizzare come sistema di identificazione del cablaggio, distinguendo le singole derivazioni.

Nell'utilizzo dei connettori rapidi presenti sulla scheda base e sulle schede di espansione del sistema XF, attenersi alle seguenti modalità operative:

- **Per innestare i fili:** recidere circa 11mm di isolante e sguainare il conduttore; puntare e spingere a fondo il filo nel morsetto a scatto, senza far leva sulla molletta di rilascio posta a lato, e accertarsi del corretto serraggio.
- **Per estrarre i fili:** aiutandosi con un attrezzo idoneo (cacciavite isolato, ecc.), premere sulla molletta di rilascio posta a lato del morsetto e sfilare il conduttore.

Installazione di Telefoni BCA o Derivati Analogici Equivalenti

Per effettuare l'installazione di telefoni BCA, o di derivati analogici a 2 fili in generale, è necessario realizzare un collegamento tra la loro presa telefonica e una qualsiasi delle porte di utente disponibili sulle varie schede (Scheda Base, 4 porte ibride, 8 porte BCA o 7 porte BCA con funzione CLI). È inoltre necessario rispettare la posizione di uscita dei segnali indicata sulla *vista dei collegamenti* della scheda. Utilizzare solo cavi telefonici regolamentari composti almeno da una coppia di fili intrecciati, mantenendo rigorosamente l'abbinamento della coppia di fonia (a e b).



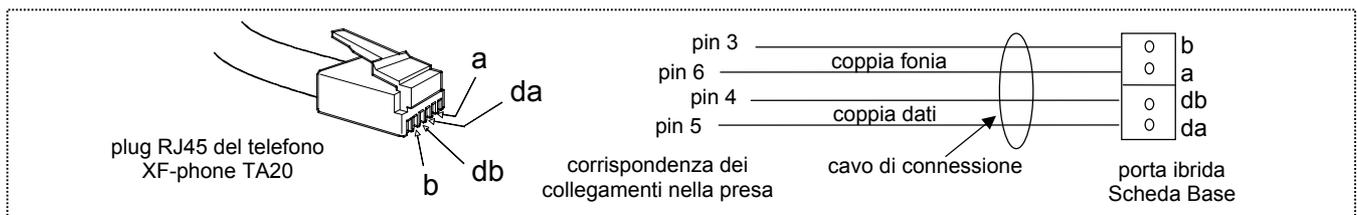
I telefoni analogici possono funzionare sia con selezione a impulsi decadici sia con selezione multifrequenza a toni; la presenza dei tasti **R** ***** **e** **#** non è strettamente indispensabile ai fini del funzionamento, ma l'uso di alcuni servizi risulta limitato o impossibile nel caso in essi cui non siano disponibili.

Altri tipi di derivati analogici che possono essere connessi al **Sistema XF 400** sono ad esempio: apparecchi fax, segreterie telefoniche, dispositivi modem, telefoni cordless, ecc.

note: lunghezza massima di connessione 800m, utilizzando cavo con conduttori di diametro 0.6 mm (2x 50 Ohm); impulso di flash (tasto R) calibrato 50...180ms; nel caso in cui si sostituisca un apparecchio con selezione a impulsi con uno a toni potrebbe essere necessario eseguire un reset di sistema, perché venga assegnato il necessario registro MF

Installazione dei Telefoni Specifici XF-phone TA20

Per effettuare l'installazione dei telefoni **XF-phone TA20** è necessario realizzare un collegamento tra la loro presa telefonica, munita di attacco RJ45, e una delle porte ibride della Scheda "Base" o della Scheda Utente "4 porte ibride". È inoltre necessario rispettare la posizione di uscita dei segnali indicata sulla *vista dei collegamenti* della scheda.



Utilizzare solo cavi telefonici regolamentari composti almeno da due coppie di fili intrecciati, mantenendo rigorosamente l'abbinamento della coppia di fonia (a, b) e della coppia dei dati (da, db).

nota: lunghezza massima di connessione 1200m, utilizzando cavo con conduttori di diametro 0.6mm (2 x 75 Ohm)

Installazione dei Terminali ISDN

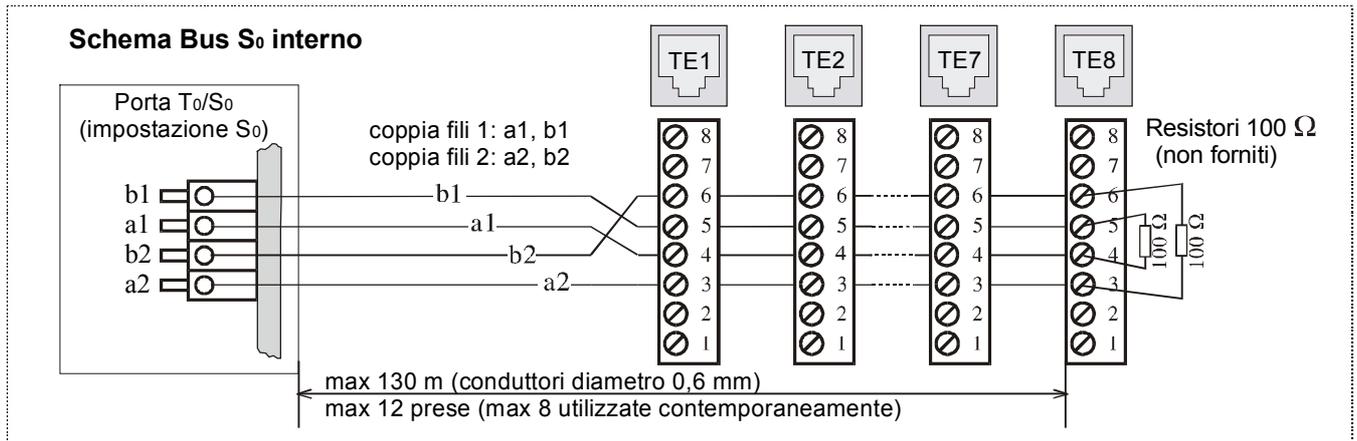
Il centralino è in grado di gestire fino a otto terminali ISDN connessi su ognuno dei Bus S₀ interni predisposti. A centralino spento, posizionare in "ON" i "Dip-switch" della porta T₀/S₀ commutabile e impostare le terminazioni di rete secondo la tipologia di bus realizzato e di scheda impiegata.



Gli apparati utilizzabili possono essere indifferentemente telefoni di sistema **XF-phone TI50/TI100** (max 2 per ogni bus S₀ interno predisposto), telefoni ISDN, fax di gruppo 4, modem ISDN, dispositivi di videoconferenza o di trasmissione dati, router, ecc.

Le apparecchiature devono essere di tipo Punto-MultiPunto e al massimo quattro di esse possono essere telealimentate da ciascun bus S₀ della scheda. Inoltre, poiché ciascun bus S₀ fornisce due canali di fonia, è consigliabile limitarsi a due terminali per ogni bus S₀ se questi sono utilizzati di frequente.

Il cablaggio del bus S₀ deve essere eseguito secondo le direttive dettate dalla tecnica di connessione ISDN, come mostrato in figura:



Utilizzare solo cavi telefonici regolamentari composti almeno da due coppie di fili intrecciati, mantenendo rigorosamente l'abbinamento della coppia di fili a1/b1 e della coppia di fili a2/b2.

• **Avvertenze**

Per evitare malfunzionamenti dovuti alla riflessione dei segnali ad alta frequenza, è necessario inserire i resistori di terminazione alle due estremità del bus S₀, utilizzando due resistenze da 100 Ohm (¼ Watt) sulle coppie di fili a1/b1 e a2/b2 dell'ultima presa installata sul bus S₀ (vedi figura 22) ed i ponticelli a molla o i Dip-switch presenti sulla scheda del sistema XF. Sul mercato sono disponibili prese con resistenze di terminazione incorporate e inseribili a ponticello.

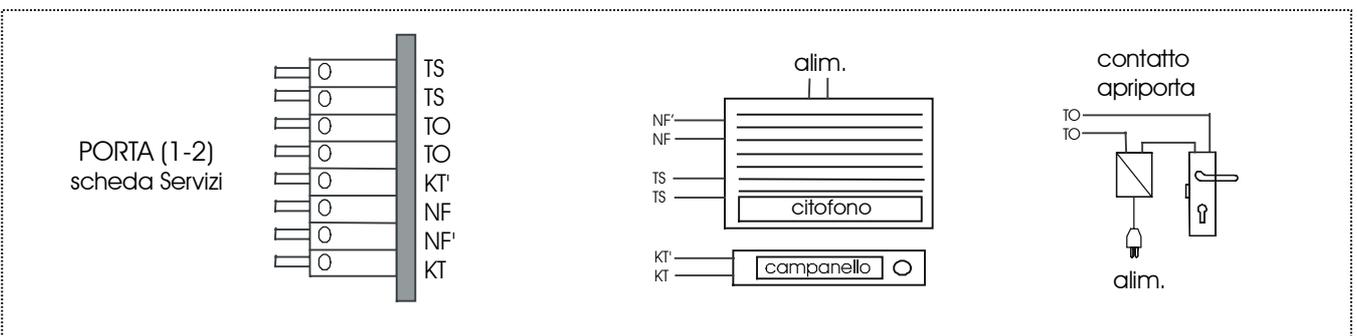
nota: potenza massima erogata dal bus interno 4,5 Watt; la distanza massima di connessione per l'ultima presa è 130m, con cavo avente conduttori di diametro 0.6mm

COLLEGAMENTO DEI DISPOSITIVI ADDIZIONALI

Il Sistema XF 400 prevede la connessione di una serie di dispositivi esterni che aumentano le risorse e i servizi accessibili ai terminali telefonici interni, tramite la Scheda Servizi Aggiuntivi (max due schede per sistema).

Installazione di Citofoni o Sistemi Vocali

La scheda "Servizi" dispone di due porte dedicate al collegamento di uno o due citofoni amplificati, uno dei quali può essere sostituito da un sistema vocale equivalente.

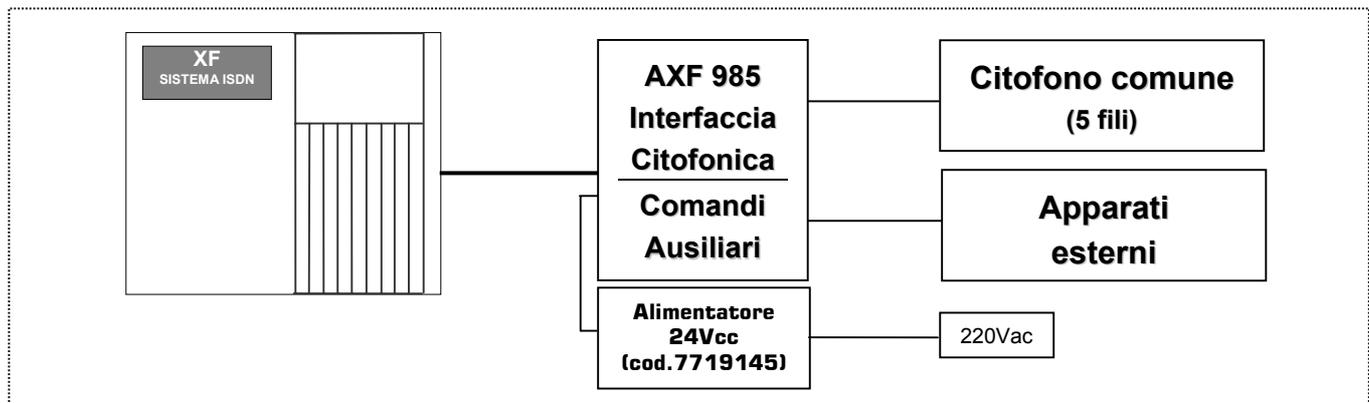


La comunicazione fonica bidirezionale a 2 fili è interfacciabile sui morsetti NF-NF'. Ad ogni porta della scheda programmata per la funzione citofono sono associati due relè, i cui contatti sono assegnati rispettivamente al comando di apertura porta (TO-TO) e al controllo dell'apparecchio citofonico (TS-TS); inoltre, un circuito di ingresso (KT-KT'), separato e indipendente per ogni porta, rileva la chiusura del pulsante del posto esterno e invia l'apposita chiamata ai gruppi di risposta citofono giorno e notte predisposti.

nota: la portata massima dei contatti apriporta e controllo è pari a: 30 Vcc/1A o 125Vca/0.5A

Installazione di un Sistema Citofonico Standard

Per stabilire il collegamento tra il Sistema **XF 400** e un sistema citofonico (o videocitofonico) standard a 5 fili, è necessario l'impiego dell'apposita interfaccia AXF985 (cod.7449985 con l'aggiunta di un alimentatore supplementare 24Vcc cod.7719145), che consente di pilotare anche gli altri contatti dei relè.

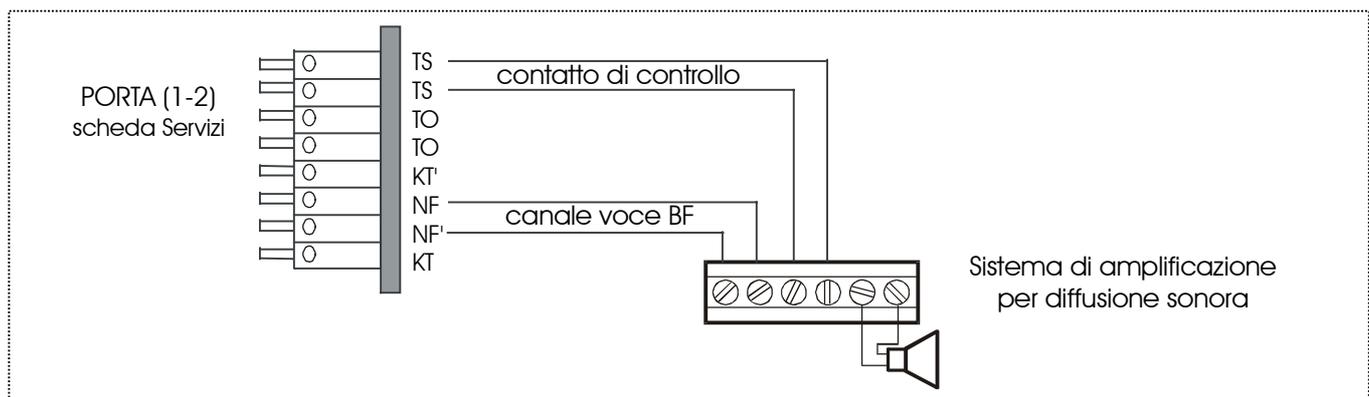


Per i dettagli delle connessioni, attenersi alle istruzioni fornite con l'interfaccia citofonica.

nota: portata massima dei contatti di chiusura per apriporta e controllo interfaccia: 30 Vcc/1A o 125Vca/0.5A

Installazione di un Sistema di Diffusione Sonora su Altoparlanti

Ad una porta della scheda "Servizi", si può collegare anche un sistema di diffusione sonora per inviare dei messaggi da qualsiasi telefono, come avviene per un tradizionale servizio di cercapersona su altoparlanti esterni.



A questa funzione viene associato automaticamente il contatto di chiusura TS-TS del relè R2, utile ad esempio alla commutazione voce/musica del sistema di amplificazione, mentre il contatto TO-TO del relè R1 può essere, in questo caso, impiegato in modo indipendente per altre funzioni.

nota: carico massimo del contatto di chiusura: 30 Vcc/1A o 125Vca/0.5A

Controllo di Apparati Tramite Relè

In caso non siano già destinati al controllo di sistemi vocali (citofoni, impianti cercapersona, ecc.), i contatti TO-TO (relè R1) e TS-TS (relè R2) di ogni porta della scheda "Servizi" possono essere utilizzati in modo indipendente e versatile. Le funzioni di comando assegnabili ai relè sono: contatto di chiusura a impulso (3 sec), interruttore (contatto aperto/chiuso), oppure, associando i numeri di chiamata interna ai relè, è possibile pilotare dispositivi di suoneria supplementare.

Il sistema supporta in totale i comandi per 8 relè (4 relè per ogni scheda "Servizi") in assenza di citofoni o sistemi vocali.

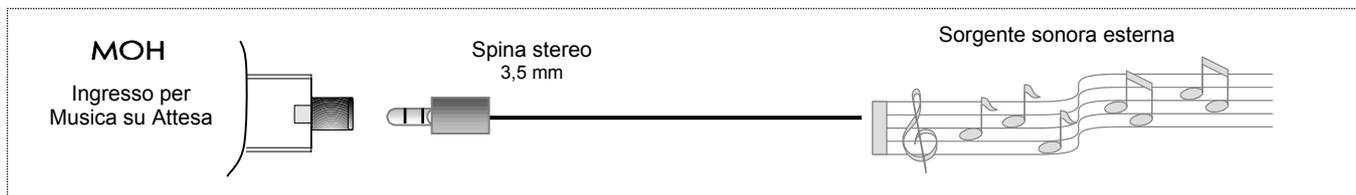
E' anche possibile pilotare un apparato con caratteristiche differenti, o che richieda un comando a tensione più elevata, fornendo una tensione di 24Vcc ad un relè ausiliario (esterno) attraverso il contatto di un qualsiasi relè interno.

nota: Tutti i contatti sono protetti con circuiti RC spegniscintilla (valore di 1 kOhm/100 nF) e la portata massima per ogni contatto è pari a 30 Vcc/1A o 125Vca/0.5A.

Installazione di una Sorgente di Musica Esterna

In alternativa alla melodia musicale di cui è dotato il centralino, è possibile utilizzare una sorgente di musica esterna per intrattenere gli interlocutori posti in attesa (per una sospensione momentanea della comunicazione o per effettuare le manovre di trasferimento verso un altro interno dell'impianto).

La sorgente musicale esterna va collegata mediante spina stereo da 3,5mm (non inclusa nella confezione), innestata nell'apposito attacco predisposto (vedi figura 2).



È possibile impiegare alcuni accessori progettati appositamente da FITRE per questo servizio:

- scheda fonia su attesa (varie melodie): cod.754902X
- cavetto di collegamento della scheda di fonia ai sistemi XF: cod.7544386
- alimentatore 24V per accessori XF: cod.7919145.

note: impedenza di ingresso: 100 kOhm; tensione massima: 100mVpp; la regolazione del volume musica e gli altri controlli devono essere effettuati sull'apparecchio sorgente

Installazione di una Stampante o di un PC per la Documentazione Addebiti

Per contabilizzare il traffico telefonico dei singoli interni o dell'intero impianto è possibile collegare alla porta seriale RS 232-C del centralino (vedi figura 2) un dispositivo di registrazione, un PC o una stampante.

Si raccomanda di rispettare i parametri di trasmissione e la realizzazione del collegamento, come viene descritto nei seguenti esempi:

Parametri di trasmissione	
velocità	9600 baud
lunghezza	8 bit
bit di stop	1 bit
parità	nessuna

lato XF
(DB 9 poli M)

lato Stampante
(DB 25 poli M)

lato XF
(DB 9 poli M)

lato PC
(DB 9 poli F)

lato XF
(DB 9 poli M)

lato PC
(DB 25 poli F)

note: lunghezza cavo: mt 3 max; il sistema dispone di un buffer di memoria atto a contenere i dati di circa 2000 chiamate esterne

PROGRAMMAZIONE

Il **Sistema XF 400** riconosce automaticamente le schede di ampliamento di cui è equipaggiato (*autoapprendimento*) e, grazie alla programmazione standard di fabbrica (*default*) di cui è dotato, è in grado di funzionare anche immediatamente dopo la prima messa in servizio.

La programmazione di fabbrica prevede le seguenti impostazioni:

- tutte le porte T_0 sono impostate per il collegamento ad accessi base di tipo Punto-Punto;
- per qualunque chiamata entrante, squillano i terminali connessi alle due porte ibride e alla porta BCA della scheda base (interni 11, 12 e 13);
- la numerazione degli interni segue l'ordine di collocamento delle schede (vedere "Scelta del posizionamento delle schede" a pagina 16);
- sui bus S_0 l'unico numero definito è il 59.

Questa programmazione, seppur sufficiente ad una prima messa in servizio del sistema, non consente tuttavia di sfruttare le reali potenzialità dell'impianto: è quindi opportuno provvedere ad una programmazione più accurata, utilizzando i programmi **TK-SET** e **TK-LCR** forniti in dotazione con il centralino.

Il programma **TK-SET** consente infatti di configurare il centralino XF in maniera semplice e rapida, utilizzando un normale PC. Grazie a TK-SET è possibile acquisire e visualizzare sul PC la configurazione attuale del centralino, modificarla ed infine salvarla su file per un eventuale futuro riutilizzo.

Il programma TK-LCR, consente invece di programmare la tabella degli instradamenti delle chiamate verso l'operatore più conveniente (funzione LCR) con pochi clic del mouse.

Entrambi i programmi sono dotati di un esaustivo "help in linea" che illustra il significato delle varie voci. Nei prossimi paragrafi verrà comunque presentata una panoramica del programma TK-Set e delle voci di programmazione disponibili.

Nota: nel seguito del manuale si supporrà che l'installazione sia stata eseguita utilizzando le impostazioni predefinite; inoltre, si farà riferimento ad una configurazione così composta:

Slot 0: Scheda Base con porta ISDN commutabile impostata su S_0

Slot 1: Scheda 7 BCA con CLI

Slot 2: Scheda DECT

Slot 3: Scheda Servizi Aggiuntivi

Slot 4: Scheda ISDN 4 T0/S0, con porte impostate come segue: S_0, S_0, T_0, T_0

Collegamento locale

Il collegamento locale tra PC e centralino può avvenire in tre modi:

- collegamento **seriale:** utilizzando il cavo fornito in dotazione, collegare una porta seriale del PC al connettore RS232 presente sul centralino;
- collegamento **ISDN:** su PC dotati di scheda ISDN, collegare la scheda ad un bus S_0 del centralino

Nota: anche se la porta seriale è normalmente dedicata al servizio di documentazione addebiti su stampante, non appena si effettua il collegamento con il PC, l'uscita RS-232 si auto predispose per ricevere la configurazione dai programmi **TK-Set** o **TK-LCR**

Teleassistenza e Teleservizio

Previa abilitazione di questo servizio è possibile configurare il **Sistema XF** da remoto utilizzando un PC provvisto di modem ISDN. Perché la teleassistenza sia possibile, è necessario aver impostato il numero telefonico chiamante (vedere "Teleassistenza" a pag. 48) e aver abilitato il servizio.

Nota: l'abilitazione rimane attiva per circa un'ora dall'ultimo accesso al centralino.

INSTALLAZIONE DI TK-SET

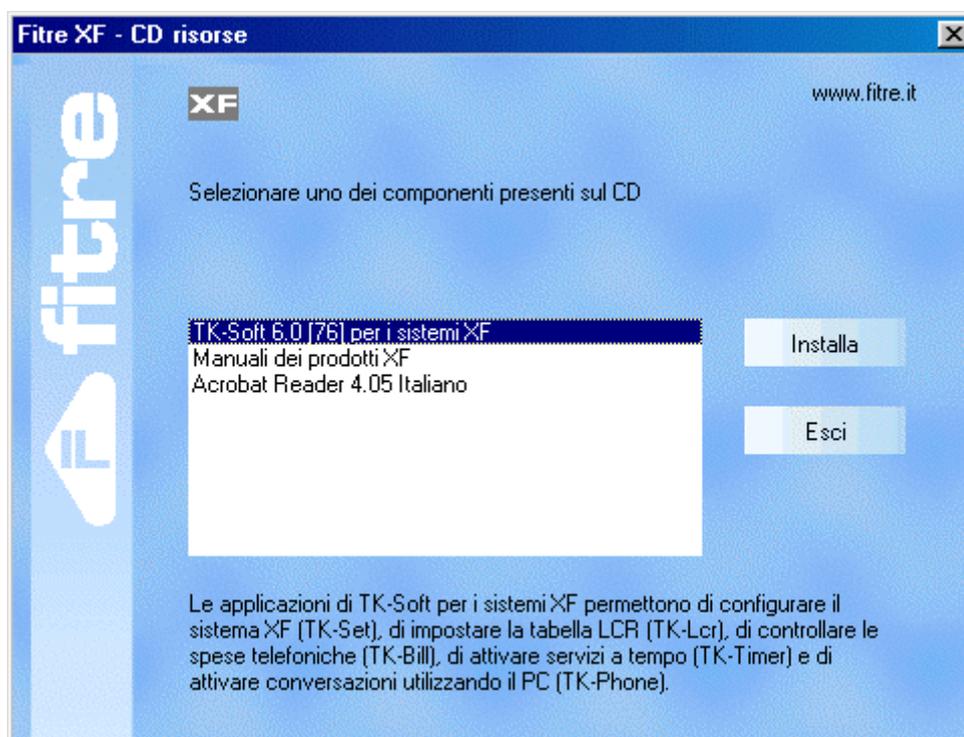
Requisiti per l'installazione

- microprocessore Intel® Pentium® / AMD® K6 II o superiore
- unità CD-ROM
- scheda grafica VGA compatibile
- schermo monocromatico
- sistema operativo Microsoft® Windows® (versioni 95, 98, 98SE, NT 4.0 o 2000)
- porta seriale RS-232 (per il trasferimento dati da/verso il sistema telefonico)
- scheda ISDN (opzionale, in alternativa alla porta seriale)
- porta parallela (opzionale, per eventuale stampa delle tabelle di configurazione)

Procedura di installazione

Per installare il programma TK-Set (e le altre applicazioni fornite in dotazione):

1. Inserire il CD TK-Soft fornito insieme al sistema telefonico XF nell'unità CD-ROM del vostro PC. Dopo qualche secondo, apparirà la finestra di selezione dei componenti presenti nel CD:

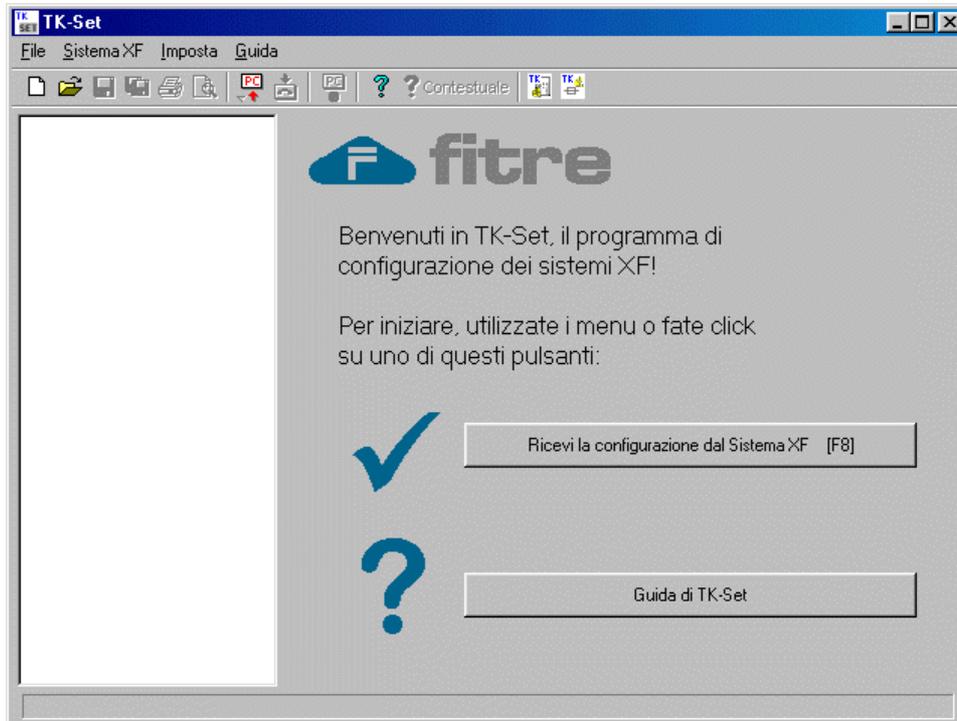


2. Selezionare "TK-Soft x.y[zz] per sistemi XF" e cliccare su "Installa";
3. Premere più volte il tasto 'Avanti' per eseguire l'installazione con i parametri di default (consigliato), o modificare gli stessi in base alle proprie preferenze (solo per utenti esperti).

AVVIO DI TK-SET

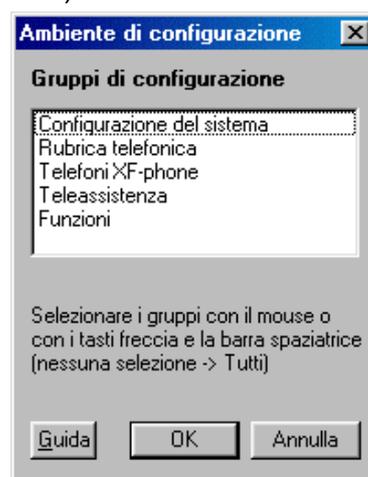
Per avviare il programma TK-Set, cliccare sul pulsante "Avvio" (o "Start") della barra di Windows e quindi selezionare **"Programmi → Fitre TK-Soft → TK-Set - Programmazione del centralino XF"**.

All'avvio, è possibile sia creare di una configurazione ex-novo, sia partire da quella corrente del centralino, acquisendola per poi modificarla e caricarla (scelta consigliata).



Nota: al primo avvio del programma, verificare le impostazioni di comunicazione tra centralino e PC mediante il menu **"Imposta"**.

Per caricare la configurazione correntemente presente nel centralino, cliccare sul pulsante **"Ricevi la configurazione dal Sistema XF"** o, in alternativa, premere il tasto **"F8"** sulla tastiera del PC. Apparirà la finestra "Ambiente di configurazione" che consente di selezionare quali gruppi di parametri del Sistema XF si desidera ricevere; se nessun gruppo è selezionato, verranno scaricati tutti (scelta consigliata, specialmente in fase di prima installazione).

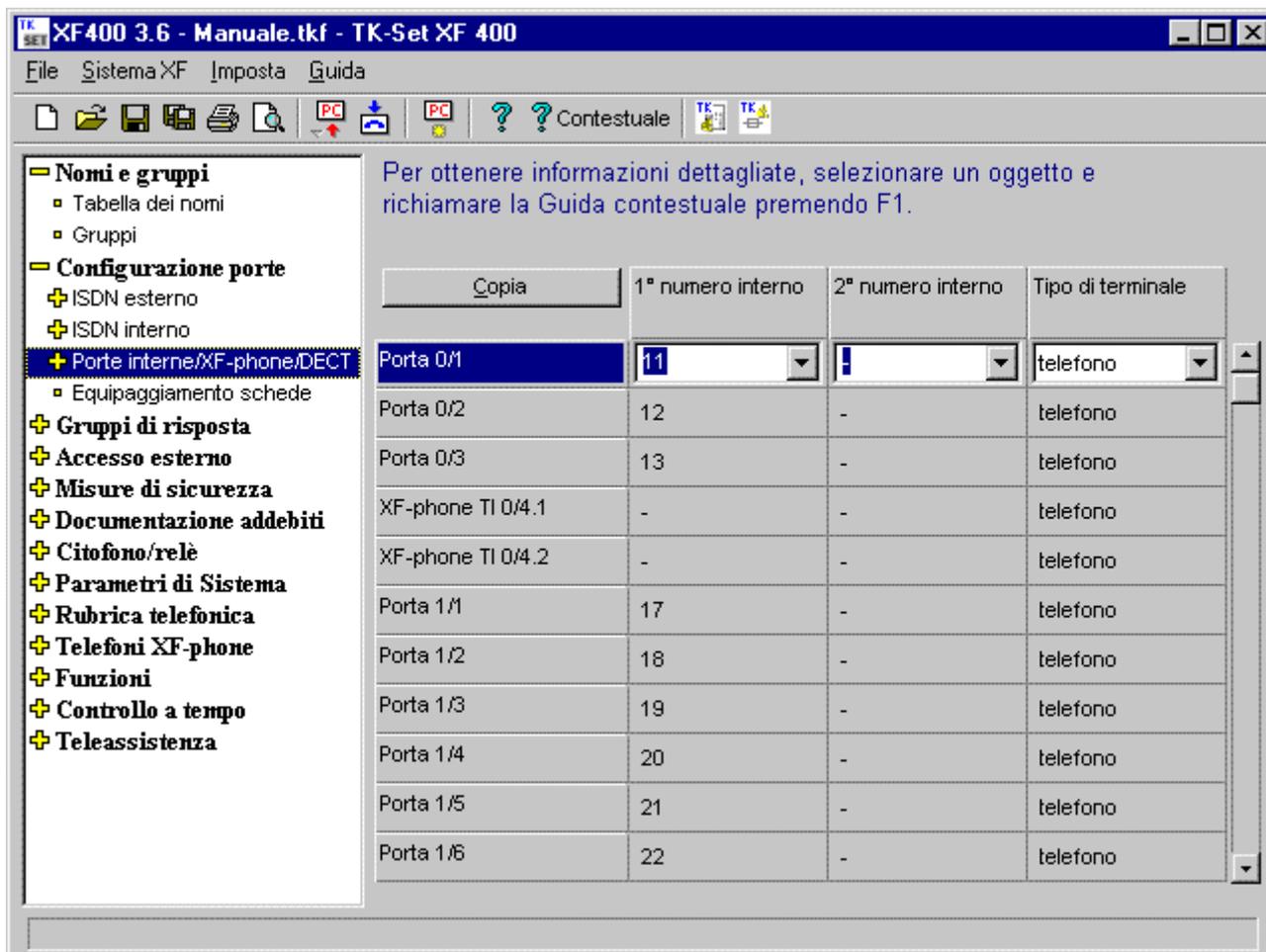


Cliccando su **OK** il programma leggerà le impostazioni del vostro Sistema XF; al termine del caricamento, apparirà la schermata principale del programma.

Uso di TK-SET

Il programma TK-SET consente di modificare agevolmente la programmazione di tutti i parametri di funzionamento del centralino. I parametri sono organizzati in *schede*, che raccolgono le impostazioni tra loro correlate.

Una volta caricata (o creata ex-novo) la configurazione del centralino, la schermata del programma TK-SET è organizzata su due riquadri: sulla sinistra troviamo un albero di selezione delle schede, organizzate in modo gerarchico rispetto al loro contenuto; sulla destra appare invece la scheda correntemente selezionata, con i parametri da configurare.



Quando una voce dell'albero di selezione è contrassegnata dal simbolo "+", significa che sono presenti delle sottovoci, che possono essere rivelate cliccando sul simbolo stesso.

È disponibile una *Guida in linea contestuale*, che permette di verificare il significato dei singoli parametri di ogni scheda. Per attivarla, è sufficiente premere il tasto "F1".

I gruppi di schede ed il loro contenuto sono riportati nella seguente tabella:

GRUPPO DI SCHEDE	PAG.	DESCRIZIONE
<ul style="list-style-type: none"> ▣ Nomi e gruppi <ul style="list-style-type: none"> ▣ Tabella dei nomi ▣ Gruppi 	30	<p>Tramite queste schede è possibile associare ad ogni numero interno un nome della lunghezza massima di 11 caratteri; è inoltre possibile creare dei gruppi di interni raggiungibili mediante un singolo numero.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▣ Configurazione porte <ul style="list-style-type: none"> ▣ ISDN esterno <ul style="list-style-type: none"> ▣ Personalizzazioni ▣ Impostazioni X31 ▣ ISDN interno <ul style="list-style-type: none"> ▣ Opzioni ISDN interno ▣ Porte interne/XF-phone/DEI <ul style="list-style-type: none"> ▣ Opzioni porte interne ▣ DECT Eventi/Antenna ▣ Equipaggiamento schede 	32	<p>Attraverso queste schede è possibile definire ed impostare le porte, interne ed esterne, del Sistema XF.</p> <p>E' possibile impostare il tipo di accesso ISDN esterno, il tipo di terminale interno collegato ed associare ad ogni porta uno o due numeri interni; sono inoltre configurabili i bus ISDN interni (S₀) ed alcuni parametri di funzionamento, sia interni che esterni.</p> <p>E', infine, possibile verificare le schede correntemente installate nel Sistema XF.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▣ Gruppi di risposta <ul style="list-style-type: none"> ▣ Servizio Giorno ▣ Servizio Notte ▣ Rinvio su non risposta ▣ Suoneria differenziata 	38	<p>In queste schede è possibile configurare la distribuzione delle chiamate entranti, assegnando dei gruppi di risposta, per il giorno e per la notte, impostando eventuali rinvii su mancata risposta ed associando ad ogni linea esterna una suoneria caratteristica.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▣ Accesso esterno <ul style="list-style-type: none"> ▣ Abilitazioni ▣ Prefissi permessi/bloccati 	39	<p>Tramite queste schede è possibile limitare il tipo di chiamate esterne effettuabili da ciascun utente connesso al Sistema XF.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▣ Misure di sicurezza <ul style="list-style-type: none"> ▣ Codici di accesso ▣ Numeri telefonici speciali 	40	<p>Attraverso queste schede è possibile impostare un codice di accesso per ciascun telefono collegato al Sistema XF, oltre a definire un insieme di numeri telefonici di emergenza a composizione abbreviata.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▣ Documentazione addebiti <ul style="list-style-type: none"> ▣ Impostazioni ▣ Limiti di costo ▣ Lista chiamate perse 	41	<p>Queste schede consentono di impostare le funzioni di documentazione degli addebiti del Sistema XF, di impostare dei limiti di costo per gli interni e di attivare la registrazione delle chiamate perse.</p>

GRUPPO DI SCHEDE	PAG.	DESCRIZIONE
<ul style="list-style-type: none"> ▣ Citofono/rele <ul style="list-style-type: none"> ▣ Configurazione ▣ Numeri interni/Funzione ▣ Citofono: Servizio Giorno ▣ Citofono: Servizio Notte 	42	Se nel Sistema XF è installata una Scheda Servizi, tramite queste schede è possibile configurare il funzionamento del citofono e dei relè: si possono assegnare dei numeri interni ed associare alla chiamata citofonica dei gruppi di risposta, per il giorno e per la notte.
<ul style="list-style-type: none"> ▣ Parametri di Sistema <ul style="list-style-type: none"> ▣ Parametri di Sistema ▣ Telecontrollo 	43	In queste schede sono raccolti alcuni parametri di funzionamento generali del Sistema XF , oltre alla configurazione dell'abilitazione al ' Telecontrollo '.
<ul style="list-style-type: none"> ▣ Rubrica telefonica <ul style="list-style-type: none"> ▣ ordine alfabetico ▣ ordine numerico 	44	Queste schede consentono di inserire, modificare ed eventualmente eliminare delle voci della rubrica telefonica del Sistema XF .
<ul style="list-style-type: none"> ▣ Telefoni XF-phone <ul style="list-style-type: none"> ▣ Configurazione dei tasti ▣ Funzioni 	45	Attraverso queste schede è possibile impostare i tasti funzione dei telefoni XF-phone e configurarne alcune impostazioni di funzionamento.
<ul style="list-style-type: none"> ▣ Funzioni <ul style="list-style-type: none"> ▣ per utente ▣ per porta ▣ Deviazioni chiamate ▣ Trasferim. chiamate (ETSI) 	46	In queste schede è possibile impostare diversi parametri di funzionamento per ogni porta/utente del Sistema XF (avviso di chiamata, non disturbare, ecc.). Si possono inoltre definire ed attivare/disattivare le deviazioni di chiamata per ciascun numero interno o esterno.
<ul style="list-style-type: none"> ▣ Controllo a tempo <ul style="list-style-type: none"> ▣ Controllo a tempo 	48	Con questa scheda si possono definire fino a 10 timer per l'esecuzione automatica di alcune operazioni da parte del Sistema XF .
<ul style="list-style-type: none"> ▣ Teleassistenza <ul style="list-style-type: none"> ▣ Configurazione remota ▣ Aggiornamento software 	48	Questo menù permette di inserire/modificare i numeri telefonici per l'aggiornamento del software e per la configurazione remota del Sistema XF .

PROCEDURA DI CONFIGURAZIONE

Sebbene il programma **TK-Set** consenta di configurare i diversi parametri del **Sistema XF** senza seguire un preciso ordine, è conveniente, in sede di prima installazione, verificare scheda per scheda le impostazioni dell'impianto.

Una guida schematica ai passi da compiere per effettuare una configurazione standard del **Sistema XF** è la seguente:

1. **ISDN esterno:** impostare i parametri relativi agli accessi base disponibili, selezionando il tipo di accesso, il numero di telefono e le, eventuali, 'Personalizzazioni' disponibili per l'accesso Punto-Punto;
2. **Porte interne/XF-phone/DECT:** associare ad ogni porta interna disponibile uno o due numeri, definendo il tipo di apparecchio collegato; impostare l'uso del servizio CLI ed i parametri della scheda DECT (se presente).
3. **ISDN interno:** definire su ogni bus S_0 i numeri interni che verranno assegnati ai terminali ad essi collegati e il tipo di questi ultimi (ad eccezione dei telefoni di sistema **XF-phone**).
4. **Nomi e Gruppi** (facoltativo): per agevolare, anche durante la configurazione, l'identificazione dei numeri interni, associare a ciascuno di essi un nome.
5. **Gruppi di risposta:** definire, per ciascuna linea esterna, un gruppo di risposta, sia per il giorno che per la notte; impostare eventuali 'rinvii su non risposta' e personalizzare la suoneria associata a ciascuna linea esterna.
6. **Funzioni:** impostare il funzionamento di ciascun numero interno, definendo eventuali deviazioni di chiamate, blocchi del telefono e dell'avviso di chiamato.
7. **Accesso esterno:** definire il tipo di chiamate effettuabili dai vari numeri interni e gli eventuali prefissi bloccati.
8. **Documentazione addebiti:** configurare i parametri riguardanti la gestione e la registrazione degli addebiti dei singoli numeri interni.
9. **Telefoni XF-phone:** definire i tasti funzione dei telefoni di sistema **XF-phone** ed impostarne i parametri di funzionamento.
10. **Rubrica telefonica:** inserire eventuali contatti telefonici nella rubrica comune del **Sistema XF**.
11. **Parametri di sistema:** inserire il prefisso urbano locale (**comprensivo dello 0**) ed attivare, se richiesto, il parcheggio ad indice.
12. **Citofono/relè':** se è presente la scheda Servizi, impostarne il funzionamento definendo i numeri interni ed i gruppi di risposta dei citofoni per il giorno e per la notte e l'eventuale programmazione dei relè.

Ulteriori parametri di funzionamento possono quindi essere impostati attraverso i menù : '**Misure di sicurezza**' e '**Controllo a tempo**'; modificare i numeri di telefono presenti nelle schede di '**Teleassistenza**' per abilitare teleprogrammazione e il teleaggiornamento del firmware da una specifica linea ISDN.

PANORAMICA DELLE VOCI DI PROGRAMMAZIONE

NOMI E GRUPPI

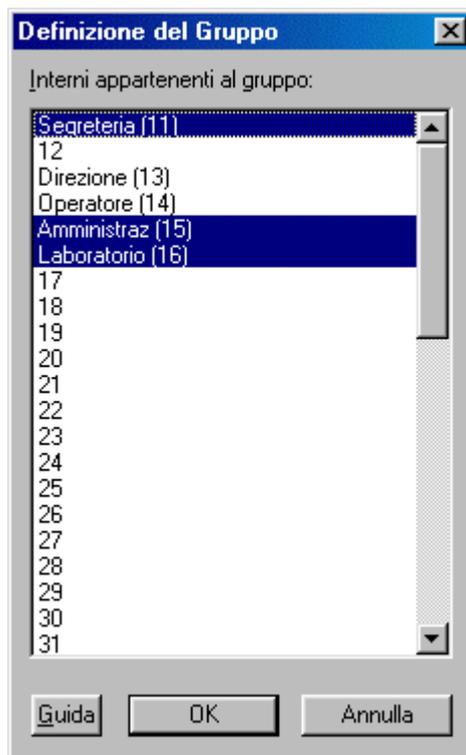
Nomi e Gruppi → Tabella dei nomi

Copia	Nome
Numero interno 11	Segreteria
Numero interno 12	
Numero interno 13	Direzione
Numero interno 14	Operatore
Numero interno 15	Amministratraz
Numero interno 16	Laboratorio
Numero interno 17	
Numero interno 18	

In questa voce del menù è possibile associare ad ogni numero della numerazione interna un corrispettivo nome della lunghezza massima di 11 caratteri; in questo modo tutti i successivi riferimenti agli interni saranno indicati dal nome inserito; similmente, sui telefoni di sistema XF-phone e nei programmi TK-Bill e TK-Phone appariranno i nomi al posto dei riferimenti numerici.

Nomi e Gruppi → Gruppi

E' possibile creare dei gruppi di interni ed associare a ciascun gruppo un numero; è consigliabile associare ad un gruppo un numero non assegnato ad alcuna porta.



CONFIGURAZIONE PORTE

Configurazione porte → ISDN esterno

In questa tabella vanno inserite, per ogni accesso base collegato al sistema, tante righe quanti sono i numeri di telefono definiti per l'accesso (vedere gli esempi più avanti).

	Porta	Tipo di accesso	Nome	Numero telefonico (con prefisso senza 0)	Occupato su occup.
--	T0 0/1	P-P			-
--	-				
--	-				
--	-				
--	-				
--	-				
--	-				
--	-				
--	-				
--	-				
--	-				
--	-				
--	-				
--	-				
--	-				
--	-				

Decade base del piano di numerazione

- Porta T0 x/y:** indica la porta ISDN esterna y della scheda posizionata nello slot x.
- Tipo di accesso:** Accesso Base Punto-Multipunto (P-MP), Punto-Punto (P-P) e Punto-Punto/Selezione passante (P-P Sel. Pass.).
- Nome:** stringa di 11 caratteri che verrà usata per identificare l'accesso.
- Numero telefonico:** inserire il numero MSN nel caso di accesso ISDN di tipo Punto-Multipunto (mono-numero o multi-numero) o il numero telefonico principale di accesso base nel caso di linea Punto-Punto (si vedano gli esempi a pag. 32).
Attenzione: inserire il numero comprensivo del prefisso ma senza lo '0' iniziale.
- Occupato su occup.:** attiva/disattiva la funzione Occupato su Occupato
- Decade base:** trasla i limiti della numerazione interna del valore selezionato (di default la numerazione interna va da **11** a **59**).

Esempio 1 : Configurare un accesso Punto-Multipunto Multinumero

Supponiamo di dover configurare un accesso esterno base di tipo Punto-Multipunto al quale sono associati 3 distinti numeri telefonici (MSN), ovvero un numero base e due numeri supplementari: 0298540666, 0298540667 e 0298540668.
Supponiamo, inoltre, di aver collegato la borchia alla Porta T0 0/1 della Scheda Base.

Dovremo pertanto definire tre voci nel menù 'ISDN esterno', una per ciascun numero di telefono; come si può vedere dalla figura tutte e tre le voci hanno in comune la Porta di collegamento (**T0 0/1**) ed il tipo di accesso (**P-MP**).

Potremo così definire per ciascun numero di telefono un differente gruppo di risposta (si veda pag. 38).

	Porta	Tipo di accesso	Nome	Numero telefonico (con prefisso senza 0)	Occupato su occup.
MSN 666	T0 0/1	P-MP	MSN 666	298540666	-
MSN 667	T0 0/1	P-MP	MSN 667	298540667	-
MSN 668	T0 0/1	P-MP	MSN 668	298540668	-
--	--	--			-
--	-				

Esempio 2 : Configurare un accesso Punto-Punto

Si supponga di dover configurare un accesso base di tipo Punto-Punto a cui è stato assegnato il numero telefonico 024887692.

Supponiamo inoltre di aver collegato la borchia alla porta T0 0/1 della Scheda Base.

In questo caso, poiché abbiamo un solo numero di telefono, inseriamo una sola riga nella tabella impostando **T0 0/1** come 'Porta' e '**P-P**' come 'Tipo di accesso'; inseriamo poi come 'Numero telefonico' il numero dell'accesso base **con il prefisso senza lo zero ed omettendo l'ultima cifra**; come si vede in figura, in questo esempio, inseriremo **2488769**.

	Porta	Tipo di accesso	Nome	Numero telefonico (con prefisso senza 0)	Occupato su occup.
PuntoPunto	T0 0/1	P-P	PuntoPunto	2488769	-
--	--	--			-
--	-				

Selezionare poi la scheda 'Personalizzazioni' presente sotto al scheda 'ISDN Esterno' (vedi pag. 35); nella riga riferita alla porta T0 0/1, impostare ad 1 il campo 'Lunghezza selezione passante' ed inserire nel campo 'Chiamata generale' **l'ultima cifra del numero telefonico** dell'accesso base; in questo esempio, come mostrato in figura, inseriremo la cifra **2**.

	Lunghezza selezione passante	Chiamata generale	Gruppo accessi	Redirezione parziale	Base numeri interni
T0 0/1	1 cifra	2	-	-	000
T0 4/3					
T0 4/4	2 cifre	0	-	-	000

Esempio 3 : Configurare un accesso Punto-Punto con ricerca automatica su più borchie

Supponiamo di dover configurare un accesso Punto-Punto costituito da tre borchie, che chiameremo B1,B2 e B3, con ricerca automatica di B1 su B2 e B3; supponiamo che il numero 'capofila' sia associato a B1.

Numero telefonico B1 ('capofila'): 02675408223

Numero telefonico B2: 02675408439

Numero telefonico B3: 02675408658

Come primo passo dobbiamo identificare una parte comune ai tre differenti numeri di telefono; in questo caso, la parte comune sarà **02675408**.

Nell'ipotesi che le tre borchie B1,B2 e B3 siano, rispettivamente, collegate alle porte T0 0/1,4/3 e 4/4, dovremo definire tre voci nel menù 'ISDN esterno'; come si vede dalla figura, si imposterà nel campo 'Numero telefonico' la **parte comune** ai tre numeri, omettendo lo zero del prefisso.

	Porta	Tipo di accesso	Nome	Numero telefonico (con prefisso senza 0)	Occupato su occup.
B1	T0 0/1	P-P	B1	2675408	-
B2	T0 4/3	P-P	B2	2675408	-
B3	T0 4/4	P-P	B3	2675408	-
B1 sp	T0 0/1	P-P Sel.Pass.	B1 sp	267540822	-
B2 sp1	T0 4/3	P-P Sel.Pass.	B2 sp1	267540822	-
B2 sp2	T0 4/3	P-P Sel.Pass.	B2 sp2	267540843	-
B3 sp1	T0 4/4	P-P Sel.Pass.	B3 sp1	267540822	-
B3 sp2	T0 4/4	P-P Sel.Pass.	B3 sp2	267540865	-
--					-

A questo punto inseriremo un'altra voce per la borchia B1, selezionando come 'Tipo di accesso' Punto-Punto selezione passante ed andando ad aggiungere alla parte comune **altre due cifre** del numero telefonico della borchia B1.

Inseriremo infine altre due voci, sempre con come 'Tipo di accesso' Punto-Punto selezione passante, per ognuna delle borchie B2 e B3: la prima aggiungendo altre due cifre del numero della borchia B1, la seconda aggiungendo altre due cifre del numero della rispettiva borchia; in questo esempio inseriremo **43 per la borchia B2 e 65 per la borchia B3**.

Nel menù 'Gruppi di risposta' (si veda pag. 38), configurando la riga 'B1 sp' saranno automaticamente configurate anche le linee 'B2 sp1' e 'B3 sp1', agevolando così l'impostazione del sistema; **attenzione: non configurare** le righe 'B1', 'B2' e 'B3'.

Esempio 4 : Configurare un accesso Punto-Punto con selezione passante

Supponiamo di dover configurare un accesso Punto-Punto costituito da tre borchie, che chiameremo B1,B2 e B3, e sul quale sia stato attivato il servizio di 'Selezione passante' a due cifre (100 numeri da 00 a 99); il **numero 'radice'** sarà 0287699.

Nell'ipotesi che le tre borchie B1,B2 e B3 siano, rispettivamente, collegate alle porte T0 0/1,4/3 e 4/4, dovremo definire tre voci nel menù 'ISDN esterno'; come si vede dalla figura, si imposterà nel campo 'Numero telefonico' il **numero 'radice'** , omettendo lo zero del prefisso.

	Porta	Tipo di accesso	Nome	Numero telefonico (con prefisso senza 0)	Occupato su occup.
B1	T0 0/1	P-P	B1	287699	-
B2	T0 4/3	P-P	B2	287699	-
B3	T0 4/4	P-P	B3	287699	-
--					-

Nel sottomenù 'Personalizzazioni' (si veda pag. 35), imposteremo a 2 il campo 'Lunghezza selezione passante' e sceglieremo una cifra, uguale per tutte e tre, per definire la 'Chiamata generale'; di conseguenza, nel menù 'Gruppi di risposta' (si veda pag. 38), assoceremo alle tre voci un interno che risponda alla chiamata generale (i.e. il 'posto operatore').

Configurazione porte → ISDN esterno → Personalizzazioni

	Lunghezza selezione passante	Chiamata generale	Gruppo accessi	Redirezione parziale	Base numeri interni
TO 0/1	2 cifre	0	-	-	000
TO 4/3	1 cifra				
TO 4/4	2 cifre				
	3 cifre				

Lunghezza selezione passante: imposta, da 1 a 3 cifre, la lunghezza della selezione passante.

Chiamata generale: specifica la/e cifre che attivano il gruppo di risposta principale per l'accesso Punto-Punto **con** selezione passante, oppure indica l'ultima cifra del numero telefonico principale dell'accesso Punto-Punto **senza** selezione passante.

Gruppo accessi: consente di gestire, per quanto riguarda la definizione degli interni in selezione passante, le diverse borchie come una sola; si eviteranno così inutili ripetizioni.

Redirezione parziale: servizio non attivo in Italia

Base numeri interni: utilizzato in abbinamento alla selezione passante a 3 cifre, consente di specificare la prima delle 3 cifre da utilizzare per il numero uscente.

Configurazione porte → ISDN esterno → Impostazioni X.31

X.31 è un servizio ISDN per la trasmissione dati a commutazione di pacchetto sul canale D (un possibile utilizzo comune è la rete POS); in questo menù è necessario correlare i Bus S₀ interni/esterni ed i relativi TEI.

Nota: Il servizio è disponibile previa attivazione da parte del gestore della rete ISDN)

Configurazione porte → ISDN interno

	Porta	Numero interno	Tipo di terminale	Anteposti '0' al CLI	Invia scatti
--	S0 0/2	33	normale	x	x
--	S0 4/1	34	fax	-	-
--	-	-	normale	-	-
--	S0 0/2				
--	S0 4/1				
--	S0 4/2				
--	-				

Porta S₀ x/y: indica la porta ISDN y della scheda inserita nello slot x configurata come bus S₀

Numero interno: definisce un numero interno sul bus S₀ della porta selezionata. Si possono definire fino ad 8 numeri interni per ogni bus S₀

Tipo di terminale: specifica il tipo di terminale che sarà collegato al bus S₀ con quel numero di interno

Anteposti '0' al CLI: attiva/disattiva l'aggiunta di uno 0 al numero chiamante che verrà inviato ai terminali ISDN, per consentire la richiamata senza dover premettere l'eventuale 0 per l'impegno della linea esterna

Invia scatti: abilita l'invio delle informazioni di tassazione al terminale.

Configurazione porte → ISDN interno → Opzioni ISDN interno

Consente di impostare, per ogni bus S₀, il numero di interno assegnato di default ai terminali che ne sono privi o comunicano un numero di interno non assegnato al bus cui sono collegati.

Configurazione porte → Porte interne/XF-Phone/DECT ¹

Copia	1° numero interno	2° numero interno	Tipo di terminale
Porta 0/1	11	-	telefono
Porta 0/2	12	-	telefono
Porta 0/3	13	-	segreteria tel.
XF-phone TI 0/4.1	14	-	fax
XF-phone TI 0/4.2	15	-	modem
Porta 1/1	17	-	fonia/fax
			cella radio
			interf. GSM
			voice mail
			telefono

- Porta x/y:** indica la porta analogica/ibrida y della scheda inserita nello slot x.
- Porta DECT x/1.y:** indica il telefono DECT registrato come terminale y sulla base DECT nello slot x
- 1° numero interno:** associa alla porta il 1° numero di interno.
- 2° numero interno:** associa alla porta un 2° numero di interno.
- Tipo di terminale:** specifica il tipo di terminale che sarà connesso alla porta

Configurazione porte → Porte interne/XF-Phone/DECT → Opzioni porte interne

Copia	Invia scatti	Durata del Flash	CLI attivo	Anteponi '0' al CLI	Selez. remota da	Selez. remota via CTI	Selez. remota automatica
Porta 0/1 (11)	<input type="checkbox"/>	200ms	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	-	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Porta 0/2 (12)	-				-	-	-
Porta 0/3 (13)	-				-	-	-
XF-phone TI 0/4.1 (14)					-	-	-
XF-phone TI 0/4.2 (15)					-	-	-
Porta 1/1 (17)	-	200ms	-	-	-	-	-
Porta 1/2 (18)	-	200ms	-	-	-	-	-
Porta 1/3 (19)	-	200ms	-	-	-	-	-
Porta 1/4 (20)	-	200ms	-	-	-	-	-
Porta 1/5 (21)	-	200ms	-	-	-	-	-

CLI con numero
 CLI con nome
 CLI con data/ora
 CLI con numero rediretto

- Invia scatti:** abilita l'invio degli impulsi di tassazione a 16kHz.
- Durata del flash:** specifica la lunghezza massima accettabile per il "flash" dei telefoni BCA
- CLI attivo:** attiva/disattiva l'invio del numero chiamante verso gli interni analogici
- Anteponi '0' al CLI:** attiva/disattiva l'aggiunta di uno 0 al numero chiamante che verrà inviato ai terminali, per consentire la richiamata senza dover premettere lo 0 per l'impegno della linea esterna, .
- Selez. Remota da:** specifica l'interno abilitato ad eseguire una selezione remota
- Selez. Remota via CTI:** attiva/disattiva la possibilità di eseguire una selezione tramite protocollo CTI (ad esempio attraverso TK-Phone)
- Selez. Remota automatica:** attiva/disattiva la selezione remota senza necessità di conferma).
- CLI con numero/nome/data&ora:** attiva/disattiva la visualizzazione, su appositi telefoni analogici, delle informazioni sul chiamante e sulla chiamata.

¹ Le opzioni riguardanti la scheda DECT appaiono solo se è stata inserita nel centralino l'apposita scheda DECT.

Configurazione porte → Porte interne/XF-Phone/DECT → DECT Eventi/Antenna



Antenna esterna: imposta l'uso dell'antenna esterna.

Uso ripetitore: imposta l'uso di un ripetitore esterno aggiuntivo

Event x: consente di impostare l'evento x, come segue:

Funzione: permette di scegliere il comando da attivare/disattivare al verificarsi dell'evento.

Oggetto: se presente, indica l'interno a cui applicare il comando

DECT inserito....: indica il comando da eseguire quando il telefono XF DECT è inserito nella base

DECT rimosso....: indica il comando da eseguire quando il telefono XF DECT è rimosso dalla base

Nome: assegna un nome all'evento.

DECT: imposta il telefono XF DECT che genera l'evento

Gruppo attivo: attiva/disattiva il funzionamento condizionato all'evento.

Configurazione porte → Equipaggiamento schede

Mostra le schede inserite nel sistema XF-400, identificandole attraverso il loro codice prodotto; per le schede dotate di connettore commutabili S0/T0 viene indicata l'impostazione dei relativi connettori.

XF 400 - Slot di espansione

Slot	Equipaggiamento
Slot 1	[7544323] Utenti 0/7 BCA + CLI (-)
Slot 2	[7544327] Utenti 0/8 DECT (-)
Slot 3	[7544324] Servizi 2 citofoni 4 fili/relè (-)
Slot 4	[7544325] ISDN 4 T0/S0 (S0 (int.) S0 (int.) T0 (est.) T0 (est.))
Slot 0 (dedicato)	Scheda base (T0 (est.) S0 (int.))

GRUPPI DI RISPOSTA

Gruppi di risposta → Servizio giorno

Per ogni linea esterna specificata nella tabella della scheda "ISDN Esterno" è possibile associare fino a cinque numeri di interni (o di gruppi di interni) a cui saranno dirette le chiamate esterne entranti su quella linea durante il "Servizio Giorno"

	Numero interno	Numero interno	Numero interno	Numero interno	Numero interno
PuntoPunto	Segreteria (11)	Amministratraz (15)	-	-	-
--			Segreteria (11)		
--			12		
--			Direzione (13)		
--			Operatore (14)		
--			Amministratraz (15)		
--			Laboratorio (16)		
--			17		
--			18		
--			19		
--			20		
--			21		
--			22		
--			23		
--			24		
--			25		

Gruppi di risposta → Servizio notte

Per ogni linea esterna specificata nella tabella della scheda "ISDN Esterno" è possibile associare fino a cinque numeri di interni (o di gruppi di interni) a cui saranno dirette le chiamate esterne entranti su quella linea durante il "Servizio Notte"

Gruppi di risposta → Rinvio su non risposta

	Numero interno	Numero interno	Numero interno	Numero interno	Numero interno	Numero squilli	Attivato
PuntoPunto	Laboratorio (1)	-	-	-	-	5 x	-
--						4 x	
--						5 x	
--						6 x	
--						7 x	
--						8 x	

Consente di definire fino a cinque interni, o gruppi, a cui rinviare una chiamata entrante dopo un numero di squilli impostabile (da 2 a 8) se nessuno degli interni del pertinente gruppo di risposta ha risposto, e di attivare il servizio. E' possibile attivare separatamente il servizio per ogni linea esterna definita.

Gruppi di risposta → Suoneria differenziata

Permette di associare ad ogni linea esterna una delle 5 cadenze di suoneria disponibili.

ACCESSO ESTERNO

Accesso esterno → Abilitazioni

Copia	Numero uscente	Classe di abilitazione esterna	Impegno linea esterna	Prefissi bloccati	Usa LCR	Invia n.interno in selez.pass.
Segreteria (11)	tutte	totale	con '0'	-	-	x
12	tutte	totale	con '0'	-	-	x
Direzione (13)	tutte	totale	con '0'	-	-	x
Operatore (14)	tutte	totale	con '0'	-	-	x
Amministratore (15)	tutte	totale	con '0'	-	-	x
Laboratorio (16)	tutte	totale	con '0'	-	-	x
17	tutte	totale	con '0'	-	-	x
18	tutte	totale	con '0'	-	-	x
19	tutte	totale	con '0'	-	-	x
20	tutte	totale	con '0'	-	-	x
21	tutte	totale	con '0'	-	-	x
22	tutte	totale	con '0'	-	-	x

Numeri in rubrica sempre accessibili

Numero uscente: selezione uno o più linee utilizzabili dall'utente per le chiamate esterne.

Classe di abilitazione: imposta il tipo di chiamate che l'utente è autorizzato ad effettuare.

Impegno linea esterna: imposta la modalità per l'impegno della linea esterna

Prefissi bloccati: vieta all'interno l'uso dei prefissi specificati nella relativa tabella

Usa LCR: attiva/disattiva la funzione.

Invia n. interno in selezione passante: permette di inviare o meno verso l'esterno il proprio numero interno nel caso di accessi in selezione passante

Numeri in rubrica sempre accessibili: se selezionato, qualunque interno può selezionare un numero della rubrica di sistema a prescindere dalla propria classe di abilitazione

Accesso esterno → Prefissi permessi/bloccati

Prefissi permessi: lista di 10 prefissi (max. 6 cifre ciascuno) permessi a prescindere dalla classe di abilitazione assegnata ad un interno

Prefissi bloccati: lista di 10 prefissi (max. 6 cifre ciascuno) vietati a prescindere dalla classe di abilitazione assegnata ad un interno, ove sia stata selezionata per l'interno la casella '**Prefissi bloccati**' nella scheda **Accesso esterno → Abilitazioni**.

MISURE DI SICUREZZA

Misure di sicurezza → Codici di accesso

Copia	Codice personale
Porta 0/1 (Segreteria (11))	----
Porta 0/2 (12)	1234
Porta 0/3 (Direzione (13))	----
XF-phone TI 0/4.1 (Operatore (14))	<input type="text" value="0000"/>
XF-phone TI 0/4.2 (Amministratz (15))	----
Porta 1/1 (17)	----
Porta 1/2 (18)	----
Porta 1/3 (19)	----
Porta 1/4 (20)	----
Porta 1/5 (21)	----
Porta 1/6 (22)	----

Codice programmazione Attivare il codice di programmazione

Codice tassazione

- Codice personale:** codice di accesso, di 4 cifre, utilizzato per le operazioni di blocco e sblocco di un terminale utente collegato al Sistema XF.
- Codice programmazione:** codice di accesso a 4 cifre che abilita la configurazione del Sistema XF.
- Codice tassazione:** codice di accesso a 4 cifre che abilita alle attività di accesso, stampa e cancellazione dei costi telefonici.

Misure di sicurezza → Numeri telefonici speciali

- Chiamata automatica:** numero esterno che viene automaticamente composto dopo 10 secondi dal sollevamento del microtelefono quando è attivata la funzione di chiamata automatica per l'interno
- Chiamata diretta:** numero cui viene indirizzata una chiamata quando si preme un tasto numerico di un telefono bloccato
- Chiamata di emergenza 1 / 2 (* / #):** imposta due numeri attivabili anche a telefono bloccato premendo, rispettivamente, i tasti '*' e '#'.

DOCUMENTAZIONE ADDEBITI

Documentazione addebiti → Impostazioni

Decimali dell'unità monetaria	<input type="text" value="2"/>	
Costo scatto di sistema	<input type="text" value="0,15"/>	Costo scatto di utente <input type="text" value="0,20"/>
Unità monetaria	<input type="text" value="EUR"/>	
Chiamate registrate	<input type="text" value="tutte"/>	
Numero selezionato	<input type="text" value="completo"/>	
Cancella i record dopo la lettura	<input type="checkbox"/>	
Uscita sulla porta seriale	<input type="text" value="terminale/stampante"/>	
Formato delle righe per la stampa	<input type="text" value="80 caratteri Formato 1"/> <input type="text" value="24 caratteri Formato 1"/> <input type="text" value="80 caratteri Formato 1"/> <input type="text" value="80 caratteri Formato 2"/>	

- Decimali dell'unità monetaria:** numero di decimali utilizzati nei conteggi (da 0 a 3)
- Costo scatto di sistema:** costo effettivo di uno scatto per una chiamata esterna.
- Costo scatto di utente:** costo da addebitare all'utente per uno scatto
- Unità monetaria:** sigla della valuta utilizzata, su 3 lettere
- Chiamate registrate:** specifica quali chiamate verranno registrate dal Sistema XF
- Numero selezionato:** specifica come andrà registrato il numero chiamato.
- Cancella i record dopo la lettura:** svuota il buffer dei record dopo la lettura con TK-Bill (consigliato)
- Uscita sulla porta seriale:** imposta la modalità di utilizzo della porta seriale.
- Formato delle righe per la stampa:** imposta il formato di stampa dei dati di tassazione

Documentazione addebiti → Limiti di costo

E' possibile impostare, per ogni utente, il limite massimo di spesa telefonica cui esso è autorizzato; il limite è espresso in centesimi dell'unità monetaria. E' inoltre possibile decidere se interrompere la comunicazione al raggiungimento del limite, o consentire di terminare normalmente la chiamata in corso.

Documentazione addebiti → Lista chiamate perse

Consente, per ogni singolo utente, la registrazione delle chiamate entranti perse, eventualmente comprese quelle provenienti da altri interni del sistema.

CITOFONO/RELÈ

Citofono/relè → Configurazione

	Porta	Modalità operativa	Risorsa
1.	3/1 Citofono/Relè	citofono	
2.	3/2 Citofono/Relè	relè	relè 1
3.	3/2 Citofono/Relè	relè	relè 1
4.	-		relè 1 relè 2
5.	-		
6.	-		
7.	-		
8.	-		

Porta x/y: indica la porta citofono/relè y della Scheda Servizi nello slot x.

Modalità operativa: da scegliere tra citofono, relè o modulo audio.

Risorsa: permette la scelta del relè da associare alla modalità operativa.

Citofono/relè → Numeri interni/Funzione

Permette di associare, ad ogni citofono o relè uno o più numeri di interno per l'attivazione diretta; per i relè, consente inoltre di specificare il tipo di comportamento voluto (apertura/chiusura o chiusura per 3 secondi).

	1° numero interno	2° numero interno	Funzione
1.	50		
2.	51	-	chiusura 3 sec.
3.	52	-	aperto/chiuso
4.			
5.			
6.			
7.	-	-	chiusura 3 sec.
8.			

Citofono/relè → Citofono: servizio giorno/notte

Permette di configurare, come per gli Accessi Base, i servizi giorno/notte per la chiamata citofonica entrante.

PARAMETRI DI SISTEMA**Parametri di sistema → Parametri di sistema**

Musica su attesa	<input type="text" value="melodia incorporata"/>
Prefisso urbano locale	<input type="text" value="02"/>
Parcheggio chiamate a indice <input type="checkbox"/>	

Musica su attesa: consente di impostare la sorgente per la musica di cortesia inviata agli interlocutori esterni parcheggiati o in attesa di essere trasferiti

Prefisso urbano locale: inserire il proprio prefisso urbano (completo di '0').

Parcheggio chiamate a indice: attiva/disattiva il parcheggio ad indice delle chiamate.

Parametri di sistema → Telecontrollo

Numero interno per il Telecontrollo	<input type="text" value="50"/>
Codice telecontrollo	<input type="text" value="0123"/>
Numero esterno abilitato	<input type="text" value="02895666"/>
Numero esterno abilitato	<input type="text"/>

Numero interno per il telecontrollo: inserire un numero di interno non ancora assegnato a nessuna porta.

Codice telecontrollo: impostare un numero di 4 cifre.

Numero esterno abilitato: inserire il numero esterno abilitato alla teleprogrammazione.

RUBRICA TELEFONICA

Attraverso queste scheda è possibile aggiungere/modificare/eliminare le voci presenti nella rubrica telefonica comune del Sistema XF; è possibile inserire fino a 300 voci.

Rubrica telefonica → Ordine alfabetico



Le voci inserite nella rubrica sono presentate in ordine alfabetico, a partire da quelle che iniziano con la lettera selezionata le riquadro in alto.

Rubrica telefonica → Ordine numerico

Copia	Numero telefonico	Nome	Tasto!
N. 000	028897653	Meccanico	-
N. 001	065477289	Ministero	-
N. 002			-
N. 003			-
N. 004			-
N. 005			-

Le voci inserite nella rubrica sono presentate in ordine numerico, secondo la selezione abbreviata a 3 cifre assegnata. Il flag "Tasto!" segnala quando una voce della rubrica è assegnata ad un tasto funzione "memoria pubblica" di uno o più telefoni di sistema XF-phone.

TELEFONI XF-PHONE

Telefoni XF-phone → Configurazione dei tasti



Attraverso questa scheda si possono impostare la prima e la seconda funzione associate i tasti funzione dei telefoni XF-phone, nonché stampare il cartellino da inserire nell'apposito alloggiamento sul telefono. Per modificare una funzione assegnata ad un tasto, cliccare sul pulsante corrispondente: si aprirà una finestra che consentirà di impostare la funzione e degli eventuali parametri ad essa relativi. Premendo su 'Impostazioni...' si aprirà una finestra che consentirà di selezionare il tipo di XF-phone, di personalizzare i colori del cartellino e di stamparlo.

Telefoni XF-phone → Funzioni

Copia	Microf. autom.	Mostra costi	Mostra interni	Illuminaz. display
Porta 0/1 (Segreteria (11))	-	-	-	accesa
Porta 0/2 (12)	-	-	-	
XF-phone TI 0/4.1 (Operatore (14))	-	-	-	accesa
XF-phone TI 0/4.2 (Amministrat (15))	-	-	-	accesa
DECT 2/1.1 (24)		-		

- Microf. Autom.:** attivazione automatica del microfono nel caso di chiamata interfono
- Mostra costi:** visualizza il costo della chiamata durante la conversazione
- Mostra interni:** mostra lo stato degli interni sul display
- Illuminaz. Display:** retro-illuminazione display (solo TI100) accesa/spenta/accesa solo se il telefono è attivo.

FUNZIONI

Funzioni → Per utente

Copia	Mostra il numero al chiamato (CLIP)	Mostra il numero al chiamante (COLP)	Chiamata automatica
Segreteria (11)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-
Direzione (13)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-
Operatore (14)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-
Amministratore (15)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-
Laboratorio (16)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-

Mostra il numero al chiamato (CLIP): attiva/disattiva l'invio del proprio numero di telefono agli utenti chiamati.

Mostra il numero al chiamante (COLP): attiva/disattiva COLP l'invio del proprio numero di telefono agli utenti chiamanti (il numero potrebbe essere diverso da quello selezionato dal chiamante a causa di una deviazione)

Chiamata automatica: visualizza lo stato di attivazione della relativa funzione (*Hot Line*), ovvero la chiamata automatica verso un numero preimpostato se nessuna selezione viene eseguita entro dieci secondi dallo sgancio del telefono.

Funzioni → Per porta

		1° Numero Interno	Baby Monitor	Segnale acustico	Blocco telefono	1° Non disturbare	1° Blocco Avv. Chiam.	2° Numero Interno	2° Non Disturbare	2° Blocco Avv. Chiam.
Porta 0/1	Segreteria (11)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	disattivo	<input type="checkbox"/>	-	disattivo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Porta 0/2	12	-	-	-	disattivato	-	-	disattivato	-	-
Porta 0/3	Direzione (13)	-	-	-	disattivato	-	-	disattivato	-	-
XF-phone TI 0/4.1	Operatore (14)	-	-	-	disattivato	-	-	disattivato	-	-
XF-phone TI 0/4.2	Amministratore (15)	-	-	-	disattivato	-	-	disattivato	-	-
Porta 1/1	17	-	-	-	disattivato	-	-	disattivato	-	-

Baby Monitor: imposta la funzione di sorveglianza ambiente.

Segnale acustico: imposta lo stato del segnale acustico in caso di apertura remota del microfono.

Blocco telefono: visualizza l'eventuale blocco del telefono.

1°/2° Non disturbare: evita che il telefono squilli per chiamate entranti dirette al 1°, al 2° o ad entrambi i numeri di interno.

1°/2° Blocco Avv. Chiam.: disabilita l'avviso di chiamata sul 1°, sul 2° o su entrambi i numero di interno.

Funzioni → Deviazioni chiamate

Cliccando sul pulsante associato a ciascun utente, si apre una finestra che consente di impostare il tipo di deviazione.

Deviazione chiamate	
Segreteria (11)	attivata, su occupato, verso esterno 333566585
12	disattivata, permanente
Direzione (13)	disattivata
Operatore (14)	disattivata, permanente
Amministrazione (15)	disattivata, permanente
Laboratorio (16)	disattivata, permanente
17	disattivata, permanente
18	disattivata, permanente
19	disattivata, permanente
20	disattivata, permanente

Deviazione chiamate via sistema XF

Stato	Tipo	Destinazione
<input checked="" type="radio"/> Attivata	<input type="radio"/> Permanente	<input checked="" type="radio"/> Interna
<input type="radio"/> Disattivata	<input type="radio"/> su Occupato	<input type="radio"/> Esterna
	<input checked="" type="radio"/> su Mancata risposta	

verso il numero:

Funzioni → Trasferim. Chiamate (ETSI)

In questa scheda è possibile impostare le deviazioni da effettuarsi in centrale pubblica.

Note:

- è possibile soltanto **configurare** la deviazione; **l'attivazione/disattivazione della stessa va effettuata da telefono di sistema XF-phone o da telefono analogico/ISDN.**
- l'effettiva disponibilità del servizio dipende dal gestore di rete e può essere soggetta a canone.

CONTROLLO A TEMPO

Consente l'attivazione di numerose funzioni del sistema, a intervalli di 15 minuti, attraverso l'utilizzo di diversi timer (fino ad un max. di 10)

Nell'esempio in figura, è stato impostato un timer dalle ore 19:00 alle ore 8:00, dei giorni feriali, che, all'attivazione, imposta tutti gli Accessi Base in 'Servizio Notte' e, alla disattivazione, ripristina tutti gli accessi al 'Servizio Giorno'.



TELEASSISTENZA

Teleassistenza → Configurazione remota

Abilita alla teleprogrammazione: attiva la teleprogrammazione con o senza rubrica telefonica.
 Numero telefono del centro servizi: inserire il numero che si vuole autorizzare alla teleprogrammazione.

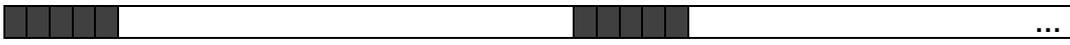
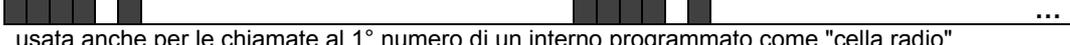
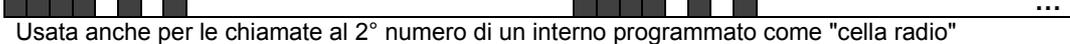
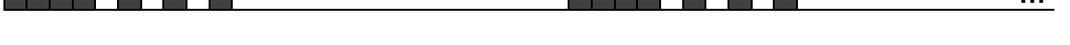
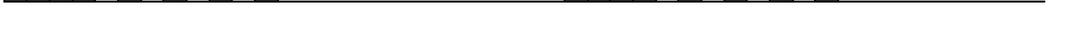
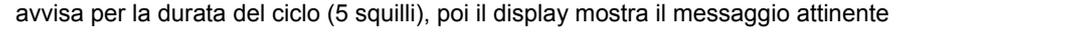
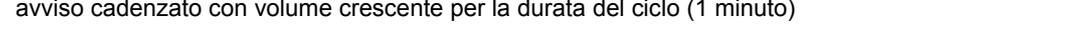
Teleassistenza → Aggiornamento software

Consente di specificare il numero di telefono del centro servizi abilitato ad eseguire l'aggiornamento software; vengono inoltre visualizzate informazioni sull'ultimo aggiornamento eseguito.

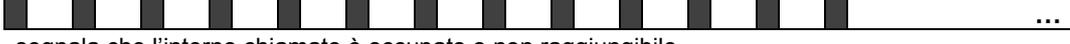
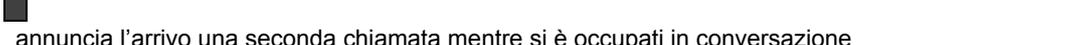
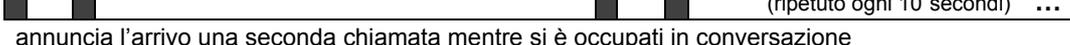
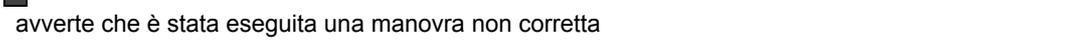
SEGNALAZIONI ACUSTICHE: RITMI E TONI

Il sistema genera differenti toni interni di controllo e cadenze di suoneria, che distinguono i vari stati di funzionamento dell'impianto e di svolgimento delle attività sul telefono.

• Cadenze della suoneria:

Chiamata esterna		... segnala che un utente esterno ci sta chiamando
Chiamata interna		... segnala che un altro derivato interno ci sta chiamando
Chiamata citofonica		... segnala che un ospite ha premuto il pulsante campanello
Chiamata esterna: cadenza 2		... usata anche per le chiamate al 1° numero di un interno programmato come "cella radio"
Chiamata esterna: cadenza 3		... Usata anche per le chiamate al 2° numero di un interno programmato come "cella radio"
Chiamata esterna: cadenza4	
Chiamata esterna: cadenza 5	
Prenotazione linea urbana/appuntamento		... avvisa per la durata del ciclo (5 squilli), poi il display mostra il messaggio attinente
Sveglia		... avviso cadenzato con volume crescente per la durata del ciclo (1 minuto)

• TONI INTERNI DI CONTROLLO:

Tono interno di invito a selezionare		... indica che il sistema è pronto a ricevere un comando
Tono d'interno libero		... comunica che l'interno chiamato sta squillando
Tono d'interno occupato		... segnala che l'interno chiamato è occupato o non raggiungibile
Tono speciale di invito a selezionare		... informa che è impostato un servizio di utente
Tono avviso di chiamata interna/citofono in coda		... annuncia l'arrivo una seconda chiamata mentre si è occupati in conversazione
Tono avviso di chiamata esterna in coda		... (ripetuto ogni 10 secondi) annuncia l'arrivo una seconda chiamata mentre si è occupati in conversazione
Tono di conferma inserimento dati		... notifica l'accettazione degli inserimenti
Tono di errore o rifiuto inserimento dati		... avverte che la procedura è stata rifiutata
Tono di errata manovra o operazione non valida		... avverte che è stata eseguita una manovra non corretta

ANNOTAZIONI

Area for handwritten notes with horizontal dashed lines.

PLANIMETRIA DELL'IMPIANTO

A large grid area for technical drawing, labeled 'PLANIMETRIA DELL'IMPIANTO'. The grid consists of 15 columns and 15 rows of small squares, defined by dashed lines. The title is centered at the top of the grid area.